

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

MONDO MILAN IN ANSIA: OGGI SCADE IL CONTRATTO A MALDINI E MASSARA

NON MANDATE TUTTO AL DIAVOLO



Ultime ore per firmare i rinnovi
Il direttore tecnico chiede fiducia e più peso nelle decisioni tecniche
Cresce la preoccupazione di Pioli

di **BIANCHIN, FALLISI, GOZZINI** ▶ 6-7-9
(Il d.s. Massara, il d.t. Maldini e l'a.d. Gazidis)

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

DOMANI GRATIS IL CALENDARIO CON I PRIMI ANTICIPI E POSTICIPI

VIA AL MERCATO TUTTI I GIORNI UNO SPECIALE CON ACQUISTI, STORIE E TRATTATIVE

ROMELU TORNA DA RE E CAMBIA NUMERO



LUKAKU FEBBRE A 90



di **CONTIGELLO, D'ANGELO VERNAZZA** ▶ 2-3-4-5
(Romelu Lukaku col presidente Steven Zhang sulla terrazza della sede dell'Inter)



Folla di tifosi, visite, firma
«Farò meglio di prima, prometto gioia e gol
Questa città è casa mia».
Il patto per la vittoria con Inzaghi

L'ANALISI
RITROVERÀ UN'INTER PIÙ BELLA
di **Luigi Garlando**
▶ A pagina 23

LUNEDÌ IL RADUNO
Cambiaso alla Juve: accordo col Genoa
di **CLARI, GUIDI** ▶ 10-11
(Andrea Cambiaso, 22 anni)



L'ATTACCO VIOLA
Un altro super 9 La Fiorentina avrà Jovic
di **FROSIO, RICCI** ▶ 14-15

GLI ALTRI AFFARI
Sensi al Monza Lazio, Cancellieri il vice Immobile
di **BREGA, CIERI** ▶ 18-19-21

SEI CASI AGITANO LA VIGILIA
Covid al Tour Trentin positivo Pogacar in ansia
di **SCOGNAMIGLIO** ▶ 36-37

L'INTERVISTA
Moriero un c.t. alle Maldive «Altro che Italia»
di **ELEFANTE** ▶ 24
(Moriero c.t. delle Maldive)

MONDIALI: A PALTRINIERI ANCHE LA 10 KM, SECONDO AGERENZA. ARGENTO NEI TUFFI SINGRO MISTO

LO SQUALO GREG



di **ARCOBELLI, BATTAGLIA** ▶ 26-27-29
(Gregorio Paltrinieri, 27 anni, secondo oro e quarto podio ai Mondiali di nuoto di Budapest)

IL COMMENTO
IL NOSTRO UOMO PESCE PIÙ GRANDE DI SEMPRE
di **Pier Bergonzi** ▶ 23

IL ROMPIPALLONE |  di **Gene Gnocchi** | A Ibiza rubati a Verratti tre milioni nella villa. Lui si consola: «Meno male che il giorno prima non ho fatto il bancomat».

SCOPRI la linea completa **nutriva**



CUORE
VISTA
CERVELLO

www.nutriva.it

20630
9 771120 506000

Mentre i sindaci invitano a limitare gli sprechi la rete idrica regionale ha una perdita media del 53%

Acquedotti colabrodo, non solo siccità

PERUGIA

■ Non solo siccità. Sul fronte crisi idrica resta il problema degli acquedotti colabrodo. Regione e Comuni vergano in questi giorni ordinanze di divieto di attingimento e uso improprio della risorsa idrica: ebbene Arera certifica che in Umbria più della metà dell'acqua si disperde a terra prima di arrivare al rubinetto. Il 53% per essere precisi, con percentuali diverse rispetto ai tre gestori che operano in Umbria.

Intanto Palazzo Donini sta per varare provvedimenti per diminuire gli attingimenti e scopo irriguo. I divieti saranno concentrati in alcuni giorni alla settimana e riguarderanno i corpi idrici più in difficoltà. Una scelta concertata a monte con le associazioni di categoria ma non più rinviabile. La firma è attesa nelle prossime ore.

→ a pagina 5

Alessandro Antonini

Perugia, riapre la Galleria nazionale



Arte Il museo più grande dell'Umbria riaprirà domani dopo un anno di lavori e 5 milioni di investimento (Foto Belfiore) → a pagina 11 **Sabrina Busiri Vici**

Primo piano

Mosca protesta per i nuovi ingressi
Biden: "Nato pronta a qualsiasi minaccia"



→ a pagina 2 **Gabriele Lagonigro**

La data resta fissata
Auto benzina e diesel Stop vendite nel 2035

→ a pagina 3 **Nino Sunseri**

L'analisi di Coldiretti
Negli agriturismi il 72% degli italiani

→ a pagina 4

Terni La Procura getta la spugna ma l'ultima parola spetta al gip. Senza colpevoli il giallo della donna scomparsa da 13 anni Caso Barbara Corvi, chiesta l'archiviazione per il marito

FOLIGNO

Morto Slim re dei cavalli

→ a pagina 24 **Mauro Silvestri**

ORVIETO

Fondi del Pnrr per il teatro

→ a pagina 33 **Davide Pompei**

PERUGIA

A Piovani dottorato honoris causa



→ a pagina 37

TERNI

■ Il procuratore Alberto Liguori ha chiesto l'archiviazione per Roberto Lo Giudice, il marito di Barbara Corvi. L'uomo, in precedenza, era stato arrestato e scarcerato in relazione alla scomparsa della donna amerina di cui si sono perse le tracce da 13 anni. La decisione del gip è attesa il 7 luglio.

→ a pagina 29 **Antonio Mosca**

SPOLETO

Festival, Mariza in piazza Duomo



→ a pagina 26 **Filippo Partenzi**

Sport

CALCIO

Ternana, Falletti c'è "Resto in rossoverde"

→ a pagina 39 **Michele Fratto**

CALCIO

Il Grifo insiste per Luperini Abbonamenti, attese novità

→ a pagina 39 **Carlo Forciniti**

VOLLEY

Sir, Semeniuk si presenta "Come al Real Madrid"

→ a pagina 41 **Luca Mercadini**

Domenica 3 Luglio 2022
 h 18:30
 Where: Terre Margaritelli
 loc. Miralduolo 06089 Torgiano

PINTURICCHIO
 CAFE + KITCHEN

Terre Margaritelli

4th 3rd of JULY DINNER
BBQ & WINE

€40 a persona

Piccolo Antipasto +
BBQ Plate
 Pulled Pork, BBQ Ribs
 Spicy Chicken Wings
 Corn Bread, Coleslaw
 Cowboy Beans
 + Dessert
 + 3 Vini

BBQ Menu: Chef Richard Wine Tasting: Federico Bibi

Tour in Cantina Gratuito con Federico Bibi

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA Entro Venerdì 1 Luglio alle ore 18:00
 Tel. or Whatsapp: +39 331 7488794

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE **SAN SISTO Via G. Dottori, 90**
 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratice.com

Servizio a cura di A. Manzoni & C. S.p.A.

All'interno avvisi delle vendite immobiliari e procedure fallimentari dei **TRIBUNALI di SPOLETO e PERUGIA**

Istituto Vendite Giudiziarie Perugia Terni Spoleto

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Serafico di Assisi
L'amore concreto

[Università degli Studi di Perugia](#)

Laurea honoris causa a Piovani: «Musica, linguaggio universale»

S. Angelici a pagina 2



[Fino alla fine dell'anno](#)

Precari-sanità Prorogati 350 contratti

A pagina 4



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Covid, nuovi posti letto negli ospedali

Ricoveri in aumento. Un'indagine rivela che tra i giovani, un umbro su due ha contratto il virus

Nucci a pagina 4

[Un giorno speciale](#)

Bentornati capolavori dell'arte

Donatella Miliani

Un giorno davvero speciale. L'attesa è finita. Lo scrigno d'arte più importante dell'Umbria riapre finalmente le sue sale per tornare a mostrarsi in tutto il suo splendore. Con una veste nuova e molto più affascinante però. «Un museo proiettato verso il futuro - dice il professor Osanna del Ministero - ma che non dimentica di celebrare la grande cultura figurativa umbra che, dai maestri del Medioevo e del Rinascimento, si è trasmessa fino alla contemporaneità, ad artisti quali Dottori, Paci Dalò, Corsini, Dorazio, Burri» presenti per la prima volta all'interno del percorso espositivo. Uno spettacolo per gli occhi (e un'emozione) davvero da non perdere!

donatella.miliani@lanazione.net



DOPO UN ANNO DI LAVORI RIAPRE OGGI LA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

LA GRANDE BELLEZZA

S. Coletti a pagina 3

[DALLE CITTÀ](#)

[Perugia, Collestrada](#)

La stazione dei treni si farà Ma è polemica sullo scalo a Ellera

A pagina 9

[Terni](#)

Viola il divieto e spaventa la ex Stalker arrestato

A pagina 6

[Il caso-Costacciaro](#)

Un intero paese resta senza medico di famiglia

Orfei a pagina 12



[Trasimeno](#)

Riparte il collegamento Castiglione-Polvese

A pagina 10



[L'estate delle star](#)

Vacanze vip a Montone Dopo Cameron, Dan Levy

Ippoliti a pagina 21

5x1000
UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il **Codice Fiscale del Serafico** nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi, e firma!

È più semplice di quanto credi!

Scopri di più su www.serafico.org/5x1000



Serafico di Assisi
L'amore concreto



MONDIALI DI NUOTO



Doppietta Paltrinieri-Acerenza
Tuffi, Santoro argento a 15 anni

a pagina 6

SUI RAI2-RADIO 2



Ema & i Gemelli di Guidonia
«Divertitevi con Happy Family»

Castoro a pagina 5

Pam local

VUOI LAVORARE CON NOI?

INVIACI LA TUA CANDIDATURA!

Mandaci il tuo CV all'indirizzo: bacino.roma@gruppopam.it

completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del DL 30 giugno 2003, n.195 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
Informativa privacy consultabile su pampanorama.it/candidati-inserzioni

La ricerca si intende rivolta a candidati di entrambi i sessi (L. 903/77).

LEGGO

The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

30 giugno

Giovedì Anno 22



@Soppressatira Nessuno nel centrodestra si vuole assumere la paternità della sconfitta alle amministrative. Dovranno fare alla romana.

FORTEZZA EUROPA

LA NUOVA NATO SI ALLARGA E POTENZIA: PIÙ MILITARI AMERICANI IN ITALIA

Oberto a pagina 2

DEROGHE PER GLI ECOCARBURANTI E LA FERRARI. L'UE VUOLE VIETARE LE SIGARETTE A TABACCO RISCALDATO

DAL 2035 STOP AUTO DIESEL E BENZINA

Futuro elettrico, l'Europa conferma la linea dura: non potranno più essere venduti veicoli inquinanti

● L'Europa accelera sulla mobilità elettrica e dice stop alla vendita di auto e furgoni nuovi a motore termico, diesel e benzina, dal 2035. Il Consiglio dei ministri Ue dell'Ambiente ha raggiunto l'intesa sul pacchetto "Fit for 55" per il clima che prevede la riduzione del 100% delle emissioni di Co2 entro il 2035. L'Ue sta anche studiando uno stop alle sigarette a tabacco riscaldato.

a pagina 4

RABBIA E DELUSIONE



Tutti impuniti
La Francia nega all'Italia l'extradizione dei terroristi rossi

Chillè a pagina 3

Spelotecnica S.r.l.

ORVIETO UNDERGROUND

Viaggio nella "Città Sotterranea"

Orvieto Underground: Viaggio nella Città Sotterranea

info e prenotazioni: 3397332764
oppure booking@orvietounderground.it

I conducenti rifiutano le corse brevi: a Ostia non ti porta nessuno

Aeroporto, i tassisti si "scelgono" i clienti

● «Da Fiumicino a Ostia? Io non ti porto, e non troverai nessun tassista disponibile». Il conducente si rivolge così a chi è appena sbarcato all'aeroporto. Ostia, ma anche zone troppo vicine come l'Infernetto, Casal Palocco o Acilia vengono rifiutate dei tassisti. Tutto documentato su leggo.it. in un video.

a pagina 8



Occhi di padre



Assaporare la noia

Gianluigi De Palo

L'estate, oltre al caldo, porta con sé anche più di tempo. Almeno per i miei figli. Quella sensazione di essere finalmente liberi senza saper che fare. Abituati alla frenesia di giornate scandite da orari impossibili, tra scuola, palestra e uscite, tutti quei ragazzi che non possono frequentare i centri estivi (che Dio li benedica) o che sono troppo grandi per una proposta educativa di quel tipo, cosa fanno? Tante cose, ma non si annoiano più. Quanto mi annoiavo tre mesi in campagna con i miei nonni. Una noia sana, fruttuosa. Una noia piena di pensieri. Che faceva crescere, che spingeva a fare amicizie improbabili. La noia che aveva come colonna sonora i rami che ondeggiavano al vento. La noia che ti spingeva a costruire con il mio amico Maurizio un go-kart con il motore del decespugliatore. Non si stava meglio, quando si stava peggio, ma si stava bene. E tornavi dopo tre mesi di noia pieno di energia, con il paradossale desiderio di scuola. Forse la paura di vederli annoiati è più nostra che loro. E d'estate dovremmo lasciargliela assaporare di più.

occhidipadre@leggo.it



a pag. 23

CALA IL SIPARIO

Il sindaco scova evasori non va più di moda: le segnalazioni scese da oltre mille di 5 anni fa a 200 di oggi

Bongi a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Riforme - Il testo del decreto legge Prr 2 convertito dalla Camera

Corte dei conti - La relazione sul rendiconto generale dello stato per l'esercizio 2021

Ius scholae - La proposta di legge all'esame dell'aula della Camera

Nei vertici internazionali di questi giorni la velocità delle decisioni militari umilia la lentezza di Bruxelles

Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Carte di credito spie del fisco

Il decreto Prr2 prevede l'obbligo di trasmettere alle Entrate gli identificativi degli strumenti di pagamento e gli importi giornalieri. Per consentire l'incrocio dei dati

Il decreto legge Prr2 prevede che "gli intermediari che mettono a disposizione degli esercenti sistemi di pagamento elettronico siano tenuti a trasmettere all'Agenzia delle entrate, oltre alle commissioni addebitate, e i dati identificativi degli strumenti di pagamento, anche gli importi complessivi delle transazioni giornaliere effettuate". In tal modo l'Agenzia sarà in grado di "incrociare i dati di pagamento digitale con quelli relativi agli scontrini".

Rizzi a pag. 23

VITTORIO FOSCHI

A breve le sim dei cellulari sono destinate a scomparire

Valentini a pag. 10

Gen. Rossi: non è la Nato che abbaia alla Russia, ma è Mosca a terrorizzare i vicini



Per il generale Domenico Rossi siamo ripiombati nella Guerra fredda con il Cremlino che all'improvviso si è trasformato da partner a primo pericolo da affrontare. «Non è la Nato che abbaia ai confini russi, ma Mosca che terrorizza i propri vicini», spiega l'alto ufficiale dell'esercito. Tuttavia, in un mondo che torna a essere a blocchi contrapposti «sarebbe sbagliato deporre le armi della diplomazia». In particolare i tre paesi fondatori della comunità europea (Francia, Germania e Italia) hanno il dovere di non lasciare i belligeranti da soli sul campo «ma di percorrere la via diplomatica per costringerli a trovare un accordo».

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Sui risultati delle elezioni politiche tutti i partiti, stracchiando i dati, riescono a dire che hanno vinto. Nelle elezioni amministrative è ancora più facile giocare con le cifre. Ad esempio **Letta** attribuisce al suo partito la conquista di Verona, roccaforte storica del cdx. Infatti è diventato sindaco **Damiano Tommasi** che però è tanto Pd dall'aver diffidato Letta dal sostenerlo in pubblico durante la campagna elettorale. Non solo, Tommasi ha vinto perché il sindaco uscente **Sboarina** ha rifiutato l'appuntamento con un altro ex sindaco di cdx, **Tosi**, creando un vuoto che è stato occupato dallo stesso Tommasi. Quest'ultimo peraltro è diverso dai vecchi arnesi in lizza contro di lui. E' giovane (48 anni), ha cinque figli, una lunga carriera alle sue spalle (è stato centrocampista della Roma ma anche allenatore di calcio in Cina). Sul piano sociale non fa delle prediche ma si è rimbocato le maniche: assieme alla moglie ha fondato una scuola privata senza fini di lucro dove i bambini parlano (anche) in inglese fin dalla più giovane età. Magari il Pd assomigliasse a Tommasi.

TOCCASANA®
Amaro Negro

Dalla passione per la Natura e lo studio delle erbe nasce Toccasana, l'amaro delle Langhe perfettamente equilibrato, dal gusto avvolgente: un vero "toccasana" dopo ogni pasto e sempre perfetto in ogni occasione, liscio, con ghiaccio oppure miscelato. La ricetta originale è il grande dono lasciato dall'erborista Teodoro Negro, oppure pazientemente ricercate, sapientemente lavorate per ottenere un elisir unico e straordinario.

TOCCASANA. PURA ALCHIMIA, MADE IN LANGHE

@toccasana
toccasanaamaro.it

*Con Antiriciclaggio a €9,90 in più

Domani

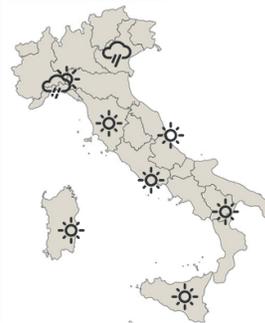
Giovedì 30 Giugno 2022
ANNO III - NUMERO 178

EURO 1,50
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



Il meteo



FATTI

Biden promette la fine del disimpegno americano

VITTORIO DA ROLD a pagina 3

ANALISI

Il tentativo della Corte suprema Usa di imporre valori inossidabili

MARIANO CROCE E ANDREA SALVATORE a pagina 11

IDEE

Jane Austen è stata la prima a dar voce al rimosso femminile

SANDRA PETRIGNANI a pagina 15

NELLA MILANO DEI DIRITTI

«Gay, gay, gay» Lo spazio pubblico della paura

JONATHAN BAZZI
scrittore

Milano, zona Martesana, ora non tarda. Un mio amico dopo una festa di compleanno stava raggiungendo un'Enjoy. Nel giro di pochi secondi gli si sono avvicinati tre ragazzi, lo hanno accerchiato e hanno iniziato a dirgli, a voce crescente: «Gay gay gay». L'app non comunicava, la portiera non si apriva. Il mio amico, testa bassa, non ha reagito. Ha continuato a guardare il telefono. Poi, alzando lo sguardo, ha notato una bici a noleggio distante pochi passi. Ha provato a raggiungerla. Ci è riuscito. Mentre iniziava a pedalare il più forte possibile i tre hanno preso a rincorrerlo e a urlargli «frocio di merda». Gli è andata «bene»: la paura e l'umiliazione avrebbero potuto essere ancora più grandi, capita che siano ancora più grandi. Perché questo, e anche di peggio, ancora succede, nella città in cui abbiamo pensato che saremmo stati al sicuro, questo oggi — dato il problema sicurezza che Milano vive negli ultimi mesi — capita di sentire che succede, mentre ci dicono che ormai certe battaglie sarebbero anacronistiche. Che siamo una "lobby", che dettiamo l'agenda culturale, generiamo dittature, censure. Coi miei amici ce lo scriviamo: abbiamo paura. Perché l'insicurezza pubblica e la tensione crescente espongono tutti, certo, ma i bersagli mobili di più. Chi non l'ha sperimentato fatica a capire, ma per la comunità Lgbt (e le donne) lo spazio pubblico è ancora lo spazio dell'angoscia, della vulnerabilità. Ancora oggi, nella città italiana dei diritti, capita di dover aumentare il passo, chiedere all'amico di accompagnarti in auto, cercare rimedi per l'ansia di un incontro sbagliato. Un altro ragazzo che conosco, un mese fa è stato raggiunto mentre camminava, dopo cena, in via Vitruvio. Insulti, sberle, la catenina strappata. Ora sono terrorizzato, ci ha confidato su WhatsApp. A chi affossa le leggi e poi esulta, così come ai "progressisti" opportunisti e senza coraggio, andrebbe messo in chiaro, ogni giorno, che accanto ad aggressioni e suicidi, accanto alle notizie eclatanti, esiste una quotidianità intessuta di emozioni che non dovrebbero circolare, nel 2022, in un paese cosiddetto civile. Esiste un senso di gerarchia metabolizzato e penoso, che sappiamo essere sempre pronto, da un momento all'altro, a tramutarsi nell'irrimediabile, nell'incontro per cui non c'è soluzione: è tempo di farsene carico, è tempo che ve ne facciate carico. Mentre vi impegnate a cavalcare contrapposizioni ideologiche e inseguite la vostra convenienza politica noi restiamo corpi esposti, abbandonati al baratro della vostra inettitudine, di un'irresponsabilità che legittima e protegge chi continua a vederci come odiose anomalie da raddrizzare, ovvero sopprimere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ULTIMA MODIFICA ALLA MISURA PIÙ MALDESTRA

Il disastro Superbonus può diventare il pretesto della crisi

I Cinque stelle attendono il testo sulla cessione dei crediti nel giorno dell'incontro decisivo fra Draghi e Conte. Ma dubbi sulla soluzione arrivano anche dal Pd

GIOVANNA FAGGIONATO
ROMA

Oggi è attesa la nuova proposta del governo sui crediti del Superbonus. Per Conte un successo, per Draghi uno spreco

FOTO
LAPRESSE

La misura più pasticciata che la classe dirigente italiana è riuscita a disegnare negli ultimi anni potrebbe diventare il pretesto per il ritiro del sostegno al governo del Movimento cinque stelle. Ieri era questo il dubbio ventilato da esponenti della maggioranza in attesa che l'esecutivo presenti l'ennesima formulazione del meccanismo di cessione dei crediti per il superbonus al 110 per cento, quella che tutti descrivono come la versione definitiva, dopo che la disciplina è stata modificata per ben cinque volte, da ultimo con l'ultima legge di bilancio. Oggi scade la finestra per le domande di intervento di associazioni sportive e sulle case unifamiliari. Per le altre tipologie invece le scadenze sarebbero dif-

ferenziate: a fine 2023 quelle per edilizia pubblica e cooperative, mentre per i condomini il credito scalerebbe al 70 per cento nel 2024. Peccato che i soldi siano finiti, a fine maggio si contavano secondo i dati Enea investimenti per 30,6 miliardi che corrispondono a rimborsi dello stato per 33,7—3 miliardi regalati. Le unifamiliari hanno fatto il pieno: i condomini hanno investito in media di più ovviamente — quasi la metà del totale — ma gli interventi sulle case singole sono più di tre volte il numero di quelli condominiali. Questa massa di denaro sotto forma di credito di imposta ha spinto la ripresa delle costruzioni che ancora nei primi quattro mesi di quest'anno registrava un aumento della produzione del 16,9 per cento sull'anno prima,

secondo l'Istat.

La bolla delle cessioni

Non ha spinto, invece, la transizione ecologica, considerando non c'erano differenze tra i passaggi di classe energetica. Ma ha soprattutto nutrito un enorme mercato delle cessioni dei crediti che qualcuno a un certo punto dovrà pagare — solo in parte quello delle frodi considerando che il bonus al 110, incredibilmente e irrazionalmente generoso e pagato con le tasse di tutti è anche il più regolato e ha registrato meno abusi di altri. Dopo aver fatto fuggire il genio della lampada, o il mostro considerando le dimensioni del fenomeno, è arrivata la stretta: maggiori controlli, restrizioni delle cessioni solo agli intermediari più strutturati, solo una manciata di banche dispo-

ste ad accettare ancora crediti e imprese edili che non sanno a chi rivolgersi per avere liquidità. Risultato: non c'è sigla di categoria da Ance a Federlegno che oggi non chieda di riaprire la girandola delle cessioni.

La riforma dell'Agenzia

Il governo ha promesso ai parlamentari di renderle possibili a tutti, tranne ai consumatori. Luca Sut, che segue il dossier per i Cinque stelle in commissione Attività produttive, dice che il suo gruppo vuole prima vedere il testo e verificare che la formulazione vada bene. L'ex ministro Danilo Toninelli ha rilasciato dichiarazioni ben più nette: la cancellazione del superbonus 110 «mina sicuramente la nostra presenza in questo governo». Ma considerata la tensione tra il governo e il leader M5s Giuseppe Conte anche un altro pretesto potrebbe andare bene. Qualsiasi siano le parole scelte dal governo, poi, la vera riforma sta nella circolare dell'Agenzia delle entrate che dà la responsabilità dei controlli sui crediti agli acquirenti. A quella circolare l'Abi ha risposto che le banche coi presidi anti riciclaggio sono in grado di gestire la situazione. Ma ieri anche il presidente Pd della commissione Bilancio Fabio Melilli sosteneva che il problema di trovare a chi vendere resta. Intanto, pasticcio per pasticcio, i Cinque stelle possono scegliere se per non morire democristiani vogliono morire per le unifamiliari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo un balletto infinito, il Consiglio Ambiente Ue ha deciso: stop ai motori inquinanti dal 2035. Sconfitti Draghi e Cingolani, che difendevano le lobby



Giovedì 30 giugno 2022 - Anno 14 - n° 178
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TRADIMENTO La nuova strategia militare La Nato si rafforza vendendosi i curdi

Il vertice dell'Alleanza atlantica si conclude con l'ingresso di Svezia e Finlandia, che cedono alla Turchia i destini delle organizzazioni curde. Biden annuncia che gli Usa aumenteranno le postazioni militari in Europa. A partire dall'Italia

GRAMAGLIA E ZUNINI A PAG. 6 - 7



TERRORISTI Negata l'estradizione all'Italia Parigi lascia impuniti Pietro Stefani e gli altri

Non potranno essere rimpatriati i dieci condannati per fatti di terrorismo negli anni di piombo e protetti per decenni dalla "dottrina Mitterrand", poi sconfessata da Macron. Domani saranno note le motivazioni della Corte

MANTOVANI A PAG. 15

Il nemico pubblico n.1

» Marco Travaglio

Le telefonate e i messaggi del premier Draghi a Grillo per istigarlo a far fuori Conte da leader dei 5Stelle in barba ai due plebisciti fra gli iscritti, rivelati da Grillo a De Masi, a Conte e ad alcuni deputati, svelano la natura intrinsecamente e doppiamente golpista dell'operazione che nel febbraio 2021 ci regalò questo governo. Intrinsecamente perché quel golpe bianco postmoderno, senza violenza fisica né carri armati, servì a sovvertire l'esito delle elezioni, a neutralizzare i vincitori e a riportarli al potere gli sconfitti. Doppiamente perché, fin dalla scelta dei ministri, Draghi e chi gli sta dietro e accanto avviarono un'opera di ingegneria politica nei quattro grandi partiti della maggioranza, per snaturarli e ripulmarli a immagine e somiglianza del premier. I capicorrente del Pd, dopo una feroce guerra per i ministeri, indussero alle dimissioni il segretario Zingaretti, che fino all'ultimo aveva difeso il Conte-2, e lo sostituirono col superallineato Enrico Letta. Nella Lega, il segretario Salvini non toccò palla e dovette digerire tre ministri fedeli al superallineato Giorgetti. Lo stesso accadde in FI, col padrone B. scavalcato dal superallineato Gianni Letta, che piazzò i suoi pupilli Brunetta, Gelmini e Carfagna. L'apoteosi si registrò con i 5Stelle, prime vittime dell'operazione: Draghi se li mise in tasca chiamando direttamente Grillo, plagiandolo con blandizie e supercazzole (il "Superministero della Transizione Ecologica", per giunta in mano ad Attila Cingolani) e bypassando non solo il capo *pro tempore* Crimi, ma anche i big, Di Maio in cima, determinati ad affossare l'ex banchiere e far rinviare il Conte-2 alle Camere (dopo la minaccia di Mattarella di scioglierle, qualche ex Pd ed ex 5S congelato in attesa del Messia di Città della Pieve sarebbe tornato all'ovile).

Di Maio assunse subito la forma della poltrona e divenne con Giorgetti, Brunetta&C. il guardaspalle del premier. Ma Conte, dopo un paio di giravolte di Grillo, fu eletto capo del M5S e Giggino 'a Poltrona non bastò più a tenere a cuccia la forza di maggioranza relativa. Draghi, ogni volta che stracciava una riforma-bandiera grillina, chiamava Grillo per aggirare Conte e convincere ministri e parlamentari a obbedir tacendo. Il giochino funzionò finché si mise in testa il Quirinale: Conte, Salvini e Meloni gli sbarrarono la strada, malgrado i traffici di Di Maio, Guerini, Giorgetti&C., che alla fine dovettero accontentarsi di impallinare la Belloni per non darla tutta vinta ai leader M5S, Lega e FdI. Quando poi Conte sventò anche il Coticidio delle carte bollate sul Tribunale di Napoli e fu confermato leader dal 95% degli iscritti votanti, era scoppiata la guerra in Ucraina.

SEGUE A PAGINA 20

LO SCOOP DEL FATTO IL PREMIER (SOLO IN SERATA) NEGA, IL LEADER DA MATTARELLA

Draghi a Grillo: segui Di Maio e Conte resta solo

WANTED



"GRAVI INTERFERENZE"
TELEFONATA DI FUOCO FRA
MARIO E GIUSEPPE. CHE
CHIESE AL GARANTE: PORTA
TUTTI I 5S AGLI SCISSIONISTI

CANNAVÒ E DE CAROLIS A PAG. 2 - 3 - 4 - 5
CON I PARERI DI PETER GÓMEZ,
ANTONIO NOTO E ANDREA SCANZI

BAVAGLIO CON L'ALIBI DELLE FAKE NEWS
Il Copasir vuole una legge
anti-"ingerenze straniera"

SALVINI A PAG. 8

» ELETTO IL CONSIGLIO

Messina ha finito di contare i voti: appena 18 giorni

» Saul Caia

Dopo 18 giorni dalle elezioni comunali di Messina, il neo sindaco Francesco Basile ha ottenuto il premio di maggioranza mettendo fine al caos durato più di due settimane.

A PAG. 12

LE NOSTRE FIRME

- Lerner Usa & Nato: evviva i dittatori a pag. 11
- Azzariti Pace, l'imperativo di Carta a pag. 17
- Novelli Dove sono gli intellettuali? a pag. 11
- Truzzi Tutti i diritti "Usa e getta" a pag. 11
- Palombi Draghi, muratore sul tetto a pag. 13
- Luttazzi Le mie cartoline di viaggio a pag. 10

GLI ESPERTI DI BIANCHI

"Pnrr-scuola: qui buttiamo i fondi"

DELLA SALA A PAG. 16

CARLA SIGNORIS

"Io, attrice per caso e quasi diva, volevo diventare la Callas"

MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

Superbonus 110%, Draghi usa il pluralis maestatis: "Siamo contrari". O si crede il Papa, oppure il mago Otelma

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

DISTRIBUZIONE AI BIG

Più affari e meno sanità: in farmacia le multinazionali

RONCHETTI A PAG. 14

Via libera unanime in commissione al ddl sui compensi dei professionisti

MASSIMILIANO DI PACE A PAGINA 10

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

CSM, CHAT E NOMINE

Veleni infiniti tra Salvi e Palamara
Il pg: querelo
L'ex pm: di tutta la verità

SIMONA MUSCO

Proprio nel momento in cui l'Anm convoca un'assemblea del Comitato direttivo centrale per discutere, tra le altre cose, dei criteri utilizzati dalla procura generale nel valutare i magistrati coinvolti nelle chat con Luca Palamara, il pg Giovanni Salvi affida le proprie ragioni a un'intervista rilasciata al Corriere della Sera, con cui rispetta le accuse.

ALLE
PAGINE
2 E 3



Biden arma l'Europa «Più truppe anche in Italia»

Al vertice Nato l'annuncio, Mosca reagisce: questa mossa destabilizza



Strategic Concept 2022: si chiama così il nuovo "programma" che la Nato si è data e che è stato presentato ieri al termine del vertice dell'Alleanza tenuto a Madrid.

Poche ore dopo che il presidente Usa Joe Biden aveva annunciato il rafforzamento della presenza militare statunitense in Europa, specialmente in Germania e Italia, allo scopo di «difendere lo spazio aereo» da eventuali provocazioni della Federazione russa. Nel nostro Paese arriverà nelle prossime ore un battaglione di 65 uomini esperti di difesa aerea, in Germania saranno diverse centinaia.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 4

SVEZIA ATLANTICA

Ma Stoccolma ha "venduto" i rifugiati curdi a Erdogan

Una volta ancora Erdogan ha ricattato gli alleati atlantici della Nato e la ha avuta vinta, e i diritti umani vengono sacrificati. Il governo turco, per molto tempo e con molta insistenza, si era dichiarato contrario all'ingresso di Svezia e Finlandia nella compagine atlantica poiché, a detta sua, quei due governi dell'Europa del nord davano troppa ospitalità e con troppa leggerezza ai curdi del Pkk che trovavano rifugio in quei due paesi.

EZIO MENZIONE A PAGINA 4

■ **LA CORTE DI PARIGI: «RICHIESTA CONTRARIA ALLA CONVENZIONE EUROPA».** CARTABIA: «UN DOLORE»

La Corte d'Appello di Parigi ha respinto ieri le richieste di estradizione per i dieci ex terroristi italiani di estrema sinistra rifugiati nel Paese e condannati oltralpe a pesanti pene detentive per attentati terroristici negli anni '70 e '80. Tutti erano stati arrestati nell'ambito dell'operazione "Ombre rosse" nell'aprile 2021. La decisione della

No della Francia all'extradizione dei 10 ex terroristi «Motivi umanitari»

VALENTINA STELLA SEGUE A PAGINA 5

Chambre de l'Instruction della Corte si è basata sugli articoli 6 e 8 della Convenzione europea dei diritti dell'Uomo. Il primo articolo fa riferimento al diritto a un equo processo, in particolare al fatto che i processi a carico degli ex terroristi si siano tenuti in contumacia, il secondo al rispetto della vita privata e familiare.

■ **LE PAROLE DI DE MASI SCATENANO IL CAOS**

«Draghi ha chiesto a Grillo la testa di Conte»
Il leader 5S furioso: «Ingerenze gravi». E sale al Colle

ROCCO VAZZANA A PAGINA 7



■ **L'ULTIMA SPINTA PER L'ADDIO DEI GRILLINI AL GOVERNO**

Lo stop al superbonus conferma l'abisso tra il premier e l'avvocato: divisi dalla politica e dal carattere

PAOLO DELGADO A PAGINA 6

Anno VII numero 152 GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/41/2016

ISSN 2498-6008 (stampato) - ISSN 2724-5942 (online) - 9 772499 600009



LA CRISI UCRAINA (E NON SOLO)

Prime sanzioni Usa ai cinesi, nuovo passo verso l'escalation In Italia gli antimissili di Biden

Cinque imprese colpite, l'ira di Pechino. Putin: «Svezia e Finlandia nella Nato? Affari loro...»

servizi da pagina 12 a pagina 14



LISTE DI PROSCRIZIONE

Se i democratici figli dell'Urss ora mi accusano di «putinismo»

di Gian Micalessin

a pagina 14

LA PROSSIMA GUERRA E LA VIA PER EVITARLA

di Vittorio Macioce

La domanda adesso non è se e quando ci sarà la guerra per Taiwan, ma come evitarla. Non è una differenza da poco. È come ribellarsi a un destino che ogni giorno scrive una parola nuova. Lo senti, lo vedi, prende forma e l'impatto futuro ti appare come qualcosa di inevitabile e ci vorrebbe tutta la saggezza perduta degli umani per scongiurarlo. Si sta entrando in una nuova fase, dove le vicende ucraine sembrano sempre più la prova generale di un teatro orientale dove davvero ci si gioca gli equilibri del mondo. Le sanzioni di Washington a cinque aziende cinesi accusate di aiutare la guerra di Mosca sono un passo oltre il confine. Pechino finge equidistanza, ma usa il capitalismo di Stato per sostenere Putin, finanziandolo, coprendogli le spalle dal punto di vista economico, allontanando le possibilità di una pace. Le sanzioni servono a Washington per dire: guardate che vediamo con chiarezza il vostro gioco. Il tempo delle finzioni è finito. Lo scontro diplomatico ora è incandescente.

Pechino respinge le accuse al mittente e accusa gli americani di «atteggiamento provocatorio». C'è, sostengono, un clima da guerra fredda. La Nato definisce le linee strategiche per i prossimi anni. La Russia chiaramente non è più «amica», ma soprattutto la Cina diventa la «sfida». Pechino, dice il segretario dell'alleanza atlantica Stoltenberg, si comporta da bullo con i propri vicini. Il fulcro del globo si sposta a Est. Si invita Pechino a non fare mosse azzardate su Taiwan, perché gli Usa e i suoi alleati non faranno un passo indietro. Non esiste la resa. La difesa dell'Ucraina è nulla rispetto a quello che può accadere nel Mar Cinese. Washington sta tessendo una rete che dalla Nato si dirama fino all'alleanza nel Pacifico con Giappone, Corea del Sud, Australia e Nuova Zelanda. Pechino mette da parte gli antichi conflitti con Russia e India e cerca sponde in Sud America per spezzare la ragnatela occidentale. Non dissimula, ma risponde senza fronzoli alle mosse statunitensi: «Chi gioca con il fuoco si brucerà». Per loro la questione di Formosa, l'isola dove si sono rifugiati dopo la lunga marcia di Mao i seguaci di Chiang Kai-shek, è un affare interno alla Cina. Taiwan è Cina e Pechino se la riprenderà. Non ci sono santi. È inutile, dicono, illudere i separatisti. Si creano solo false speranze. Solo che Taiwan vuole morire liberal-democratica. Non crede alle promesse di Pechino. Ha visto quello che è successo con Hong Kong, dove ogni libertà è stata spazzata via.

Gli Stati Uniti hanno promesso decenni fa che avrebbero difeso Taiwan da qualsiasi invasione, a qualunque costo. Non solo per etica, in ballo c'è la produzione quasi esclusiva di semi-conduttori. Taiwan accende e spegne miliardi e miliardi di computer. Ora questa promessa è stata rinnovata con la Nato. Come se ne esce? È una domanda che sembra avere una risposta impossibile, ma è qui che ci si gioca il futuro.

LEGA E M5S ALL'ATTACCO

Due razzi su Draghi

Salvini duro: «Cannabis e ius soli, così non va». Conte furioso parla con il Colle. E il premier rientra per il cdm

Landini è pronto a lanciare i populistici rossi

NIENTE ESTRADIZIONE DALLA FRANCIA

Dieci terroristi «salvati» tutti gli italiani umiliati

di Luca Fazzo e Stefano Zurlo alle pagine 8-9



LIBERI Da sinistra in senso orario: Marina Petrella, Giorgio Pietrostefani, Narciso Manenti e Luigi Bergamin

Un rientro anticipato già programmato per il cdm straordinario sulle bollette diventa un caso politico. Draghi lascia il vertice Nato proprio nel giorno in cui gli arrivano due siluri dalla maggioranza. Prima Conte furioso per la rivelazione degli attacchi riservatigli da SuperMario. Poi Salvini che chiede una verifica dopo le proposte di legge su cannabis libera e ius scholae.

Cesaretti, de Feo, Di Sanzo e Napolitano da pagina 2 a pagina 5

LA NEMESI

Povero Grillo, prende ordini da SuperMario

di Francesco M. Del Vigo a pagina 2

VIA IL SUPERBONUS E SÌ ALL'INCENERITORE A ROMA

Anche il dl Aiuti manda in crisi i Cinque Stelle

Felice Manti a pagina 6

CONFERMATO IL FOLLE BLOCCO DI DIESEL E BENZINA

La Ue si buca le gomme da sola Stop inutile alle auto «normali»

Pierluigi Bonora e Pier Luigi del Visco

A nulla sono valse le proteste, i sondaggi che danno la popolazione europea contraria e le promesse di barricate di parte del governo italiano: l'Unione Europea ha confermato che dal 2035 le automobili con motori diesel e benzina saranno vietate. Una scelta totalmente insensata e profondamente masochista.

a pagina 7

SCANDALO PALAMARA

Cassazione, prime crepe tra le toghe

Lodovica Bulian

a pagina 11

Dalla polvere all'altare

BOCCIATI IN ECONOMIA

Toh, i calciatori non sanno spendere il loro tesoretto

di Tony Damascelli

a pagina 18

AI MONDIALI DI NUOTO

Superman Paltrinieri regala un altro oro Acerenza d'argento

di Sergio Arcobelli

a pagina 28

IL NUOVO FENOMENO LETTERARIO

Del Vecchio ora è un bestseller In libreria l'industria va forte

Gnocchi a pagina 26



Duello alla Camera, Lega in rivolta Il Pd impone lo Ius Scholae e fa traballare la maggioranza

FRANCESCO STORACE

La cosa più facile da dire - è uno dei ritornelli della sinistra - è che Matteo Salvini minaccia il governo. No, Draghi lo mette in pericolo Pd e Cinque stelle, (...) segue -> a pagina 4



Il presidente Emmanuel Macron

Ribaltate le decisioni del governo Macron: niente estradizione I giudici francesi salvano i brigatisti assassini

VITTORIO FELTRI

La Francia conferma di essere buona amica dei terroristi italiani che in passato si resero responsabili di feroci omicidi. La Chambre de l'instruction della Corte di Parigi ha infatti negato l'estradizione richiesta dall'Ita-

lia per i 10 farabutti politici arrestati nell'ambito dell'operazione Ombre rosse dell'aprile 2021, tra cui Giorgio Pietrostefani, condannato in Italia come uno dei mandanti dell'omicidio del commissario Calabresi. Altri 9 eroi comunisti rifugiatisi (...) segue -> a pagina 6

SENTENZA GIÀ SCRITTA

Nessuno si illuda: Parigi non mollerà gli amici terroristi

RENATO FARINA -> a pagina 6

Salvini non è un punching ball Letta fa il furbo, ma c'è un limite

ALESSANDRO SALLUSTI

Ovvio che ognuno dei tanti partiti che compongono la maggioranza può proporre al parlamento di mettere ai voti i suoi temi identitari ma farlo in questo momento così delicato più che un diritto appare una provocazione. Che la sinistra oggi spinga per approvare lo Ius Scholae - la cittadinanza ai giovani immigrati che hanno completato un ciclo di studi - è soltanto un modo disonesto per mettere in difficoltà il centrodestra in generale e la Lega in particolare. Disonesto perché, se la legge passasse, Salvini si troverebbe in difficoltà a spiegare ai propri elettori di essere in questo momento alleato di governo di partiti "che spalancano le porte dell'Italia agli immigrati" cosa che non è esattamente nel programma della Lega. I patti che hanno dato vita al governo Draghi erano altri e assai chiari: si sta insieme solo per combattere Covid e crisi economica (ora si è aggiunta anche la guerra in Ucraina). Tutto il resto, cioè le questioni divisive, dovevano essere rinviate anche in parlamento a tempi migliori, cioè a maggioranze omogenee che non possono che nascere dopo una nuova tornata elettorale.

Vatti a fidare dei comunisti, si diceva una volta. Già, vatti a fidare di Letta diciamo oggi. Il leader del Pd è convinto di essere il più furbo, all'occorrenza fa patti con chiunque - anche con Salvini e Grillo - ma quando gli torna comodo e intravede lo spiraglio per avvantaggiarsi a spese dei soci non ci pensa due volte. E dire che per quanto bizzarro Matteo Salvini si è dimostrato sempre leale e responsabile rispetto agli impegni presi: non ha mai forzato la mano sui temi che stanno cuore ai suoi lettori proprio perché avrebbero potuto spaccare la maggioranza, ha trangugiato pure bocconi amari pur di non tradire pagando in entrambi i casi un non piccolo prezzo in termini di consenso. Se la sinistra oggi si trova al governo lo deve anche a questa non dovuta disponibilità perché senza di lei la Lega, espressamente richiesto dal presidente Mattarella, l'esecutivo Draghi non avrebbe mai visto la luce. Se il ringraziamento è lo Ius Scholae a tappe forzate solo perché da qualche parte i numeri si trovano, beh se le cose stanno così verrebbe da dire che tutto ha un limite e che nessuno può essere obbligato a fare il punching ball del Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Follie italiane La polizia arresta cinque carri armati

Ce li chiedeva Kiev, bloccati in autostrada: mancava la revisione

Il memoriale a Washington

Il museo degli orrori comunisti

MARCO RESPINTI -> a pagina 23



La camicia insanguinata di Jian Lang: reporter ucciso dai militari in piazza Tienanmen

L'INTERVISTA A FORATTINI

«Ho preso in giro il mondo da un angolo di casa»

ALESSANDRO DELL'ORTO -> a pagina 24



FRANCESCO SPECCHIA

«Chi è più forte del vigile urbano? Ferma i tram con una mano. Con un dito calmo e sereno tiene indietro un autotreno...». Probabilmente pensava alla vecchia filastrocca di Gianni Rodari, la zelante Polizia stradale di Napoli mentre fermava, davvero con una mano armata di paretta, sull'autostrada (...) segue -> a pagina 11

Il commento da ascoltare



C'è aria di crisi: il premier rientra in Italia Conte sale al Quirinale per lamentarsi di Draghi

PIETRO SENALDI

Conte si lamenta del premier. Sale al Colle e la maggioranza traballa, costringendo SuperMario a tornare in fretta e furia in Italia. Non capisce chi, tra Grillo, Salvini e Letta, (...) segue -> a pagina 3

I PM SI MUOVONO

Assalto a Fdi: Fidanza finisce sotto indagine

S. DAMA -> a pagina 9

Advertisement for Sustenium Plus 50+ supplement, highlighting its benefits for energy and mental health after 50 years.

Ci sono - in ordine alfabetico - Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini. Non so se corrispondano a tre destre, so però che a destra ci sono tre giornali che non so, a loro volta, se corrispondano a tre destre. So, però, che uno solo di questi giornali riporta una citazione dal vangelo sotto la testata, e vi scrive regolarmente chi è ossessionato dai vaccini, li ha definiti pericolosi e inefficaci, ha parlato del green pass come «stupro farmacologico», ha consigliato di contrarre il virus per sviluppare anticorpi, ha di-

L'appunto di FILIPPO FACCI Destra Nuova

chiarato che dall'omosessualità «si può guarire», ha definito il movimento LGBT come «criminale contro l'umanità» nonché «nato pedofilo», una sua editorialista è stata sospesa dall'Ordine dei medici, un'altra sua editorialista è l'autrice del libro «Sposati e sii sottomesa», lo stesso quotidiano ha pubblicato la lettera di un monsignore americano che chiede-

va le dimissioni di questo Papa (assieme a una testata Usa, una spagnola e una canadese che sono le più tradizionaliste e conservatrici del mondo) mentre politicamente si capisce solo che in redazione sono ossessionati dalla famiglia Renzi e che sui temi etici e bioetici hanno posizioni oscurantiste a dire poco. Secondo l'enciclopedia Wikipedia, facile all'errore, questo quotidiano si ispirerebbe «a un modello di giornalismo liberale». Ecco, solo una cosa io so: quella è la destra sbagliata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 30 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 178 - € 1,20
Santi protomartiri della Santa Chiesa di Roma

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ECCO IL DPCM

Un miliardo per il Giubileo

Dopo i 500 milioni del Pnrr ora si potranno utilizzare anche i fondi dello Stato

Via libera definitivo del Tesoro alla costituzione della società per l'evento

Anche Papa Francesco chiede una Capitale «decorosa e degna della sua bellezza»

Incendi

Dieci nuovi roghi Cento evacuati

Città sotto assedio molti gli interventi dei vigili del fuoco



Gobbi a pagina 25

Sanità

In duecentomila senza dottore

Nella nostra regione mancano quasi 500 medici di base

Sbraga a pagina 26

Siccità

Il caldo in città secca gli alberi

Le foglie invadono strade e tombini come fosse autunno

Mariani a pagina 24

Capannelle

Il Premio Triossi parla francese

All'ippodromo romano si è conclusa la stagione dell'ippica

Tonali a pagina 21

Storica doppietta azzurra ai mondiali di Budapest

Paltrinieri entra nella storia del nuoto Oro nella 10km, argento per Acerenza



Lo Russo a pagina 19

Rivela ai suoi: «Draghi vuole la testa di Conte» e scoppia il putiferio

Grillo manda in tilt il governo

I tormenti dell'esecutivo

Dal centrodestra arriva lo scossone sullo ius scholae

Carta a pagina 5

... Una confidenza ai parlamentari rischi di mandare in frantumi il governo. Grillo dice ai suoi che «Draghi vuole la testa di Conte» e l'ex premier non la prende bene replicando: «Gravissimo». Supermarino smentisce ma i grillini premono per uscire dalla maggioranza. Giuseppe sale al Colle da Mattarella per lamentarsi dell'accaduto.

Frasca a pagina 4

... Ora non ci sono più scuse. La macchina del Giubileo del 2025 ha tutti gli strumenti per partire. Il Decreto della presidenza del consiglio dei ministri che costituisce la società «Giubileo 2025» è stato bollinato dalla Ragioneria dello Stato. Un ultimo passo burocratico che rappresenta di fatto, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale, la partenza operativa della stazione appaltante degli interventi dello Stato per agevolare l'evento, e che può contare su una dote finanziaria complessiva di 1,045 miliardi di euro da spendere entro il 2026.

Caleri e De Leo alle pagine 2 e 3

Il veto di Parigi

La Francia nega l'estradizione per gli ex brigatisti

Bruni a pagina 8

Trasparenza sull'acquisto dei vaccini

Spariti gli sms sul virus tra von der Leyen e Pfizer

Martini a pagina 7

La star statunitense al Film Fest Longoria a Taormina si appella alle donne «Facciamoci sentire»



Bianconi a pagina 13

COMMENTI

- **TOMMASI**
L'assalto a Capitol Hill e l'accanimento sull'ex presidente Trump
- **MAZZONI**
Gualtieri ora dimostri di essere all'altezza delle grandi sfide di Roma
- **GIACOBINO**
I vini per D'Alema non sono un affare

a pagina 11

Fabrizio Cicchitto La pandemia e l'invasione dell'Ucraina



Il diario

di Maurizio Costanzo



Mi fa piacere segnalare che il programma televisivo «Soliti ignoti», condotto su Rai 1 ogni giorno dopo il TG delle 20.00, è stato l'intrattenimento più visto in questa stagione televisiva. Sono stati circa 5 milioni gli spettatori che lo hanno seguito da settembre a giugno. Pubblico trasversale quindi, anche con presenza di fasce più giovani. Sarà contento Amadeus, perché non è facile reggere l'ascolto con un quotidiano che è presente per tanti mesi.

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. il logo Actiful® e di proprietà di Bioactor b.v.

M. MENARINI

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 30 giugno 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Pisa: la soddisfazione del rettore

**Svolta all'università
Ottanta nuovi bagni
senza distinzioni di genere**

Vallerini nel Fascicolo Regionale



E' di un oligarca russo al Forte

**Pirlo, salta
l'acquisto
di una maxi villa**

Di Grazia nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Cinque stelle e Lega, voglia di crisi

Draghi lascia in anticipo il vertice Nato: oggi Consiglio dei ministri per un nuovo taglio alle bollette e chiarimento con Conte
Il leader M5s accusa: il premier ha chiesto a Grillo di cacciarmi. E sale al Colle. Salvini alza la tensione sullo Ius Scholae

Colombo
alle pagine 4, 5 e 7

Saluto ai lettori

Il mio grazie a un grande giornale

Michele Brambilla

Lascio oggi la direzione del Quotidiano Nazionale e del Resto del Carlino, oltre che la direzione editoriale delle altre testate del gruppo, quindi La Nazione e il Giorno. Incarichi che avevo assunto a partire dalla metà di marzo del 2019. Fra i compiti che mi aveva assegnato l'editore, il cavalier Andrea Riffeser Monti, c'era quello di scegliere - e, per quanto a me possibile, aiutare a crescere - alcuni giovani che potessero, in un futuro non lontano, assumersi responsabilità di gestione. E quindi largo ai giovani, anzi alle giovani: da domani la guida delle testate del gruppo va ad Agnese Pini, già direttrice de La Nazione. Le faccio i miei complimenti e i miei auguri.

Continua a pagina 6

**LA VULGATA LI VUOLE SFATICATI MA AI GIOVANI SI OFFRONO PAGHE DA FAME
IL BIVIO DEL LAVORO: UNA VIA CRUCIS O UN CARRIERISMO SFRENATO**

Francesca Sebastiani, 22 anni, di Secondigliano, ha replicato a una misera offerta di lavoro con un video denuncia su TikTok che ha fatto il giro del web



GENERAZIONE 280 EURO

Marin e Colli alle p. 2 e 3

DALLE CITTA'

Firenze

Mallegni attacca «Basta perdere Palazzo Vecchio per affarucci»

Caroppo nel Fascicolo Regionale

Firenze

Estate di cantieri da Novoli all'Oltrarno

Fichera in Cronaca

Firenze

Terza liceo 1939 L'arma dell'ironia contro il regime

Guadagnucci a pagina 33



I cattivi maestri protetti dalla Francia

Parigi salva gli ex terroristi «Niente estradizione»

Canè e Farruggia alle pagine 10 e 11



Bis ai mondiali di nuoto e Acerenza è secondo

Paltrinieri senza limiti Oro nella 10 chilometri

Bonzi e Turrini nel QS

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiful**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actiful® è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Actiful® è di proprietà di Bioactor b.v.



Pietro Stefani e gli ex Br

SCHIAFFO DA PARIGI: IN ITALIA NON C'ERA GIUSTO PROCESSO, NIENTE ESTRADIZIONE

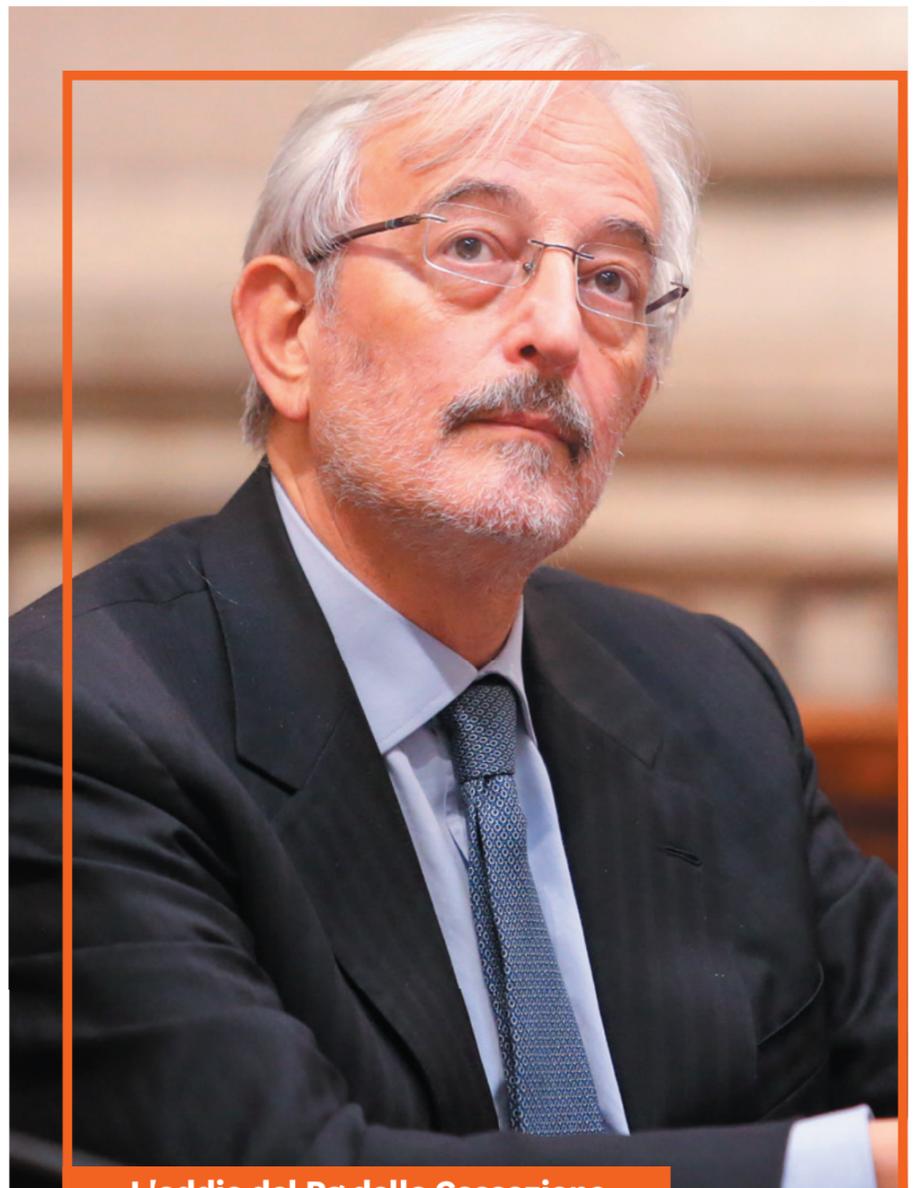
Piero Sansonetti

La Magistratura francese ha negato l'estradizione, che era stata chiesta dal governo italiano, di un gruppo di ex militanti della lotta armata e anche di uno degli ex leader di Lotta Continua, Giorgio Pietrostefani. La motivazione è molto chiara. Perché nei confronti degli imputati non sono stati rispettati gli articoli 1 e 6 della convenzione europea. L'articolo 6 è quello che garantisce i diritti alla vita privata. Non è il più importante, anche se - come chiunque capisce - è l'affermazione di un principio generale di grande civiltà. Ma l'articolo 1 e la dichiarazione che l'Italia lo ha violato è il fatto veramente clamoroso. L'articolo 1 è quello che sancisce il diritto al giusto processo. La Corte francese chiamata a giudicare, esaminati i fatti e le carte, ha stabilito che il giusto processo in Italia non era stato celebrato. Per nessuno degli ex ragazzi per i quali è stata chiesta l'estradizione. Che pure appartenevano a gruppi politici diversi ed erano accusati di diversi reati. Solo processi sommari. Capite cosa vuol dire? Che

le massime autorità giudiziarie francesi ritengono che, in quegli anni, i processi, in Italia, non furono giusti processi. Le condanne erano praticamente scontate e si basavano quasi esclusivamente sui pentiti e sulle loro dichiarazioni e chiamate di correo. Senza prove, senza riscontri, senza contraddittorio. In realtà fu esattamente così. E la decisione della Corte francese che riguarda Pietrostefani forse è la più clamorosa, perché si riferisce al processo più recente, quello contro Sofri, lo stesso Pietrostefani e Bompreschi, condannati senza prove a circa vent'anni di prigione per l'uccisione del commissario Calabresi. Sofri ha scontato la pena e si è sempre dichiarato innocente. I francesi confermano quello che in Italia è stato sospettato da una pattuglia non piccolissima di intellettuali e politici di destra e di sinistra. Processo ingiusto.

Il problema resterà sulla carta? Come si può risolvere una questione così grande per l'onore della magistratura italiana. Forse solo con l'amnistia.

Frank Cimini e David Romoli a pagina 6



L'addio del Pg della Cassazione

EHI, DOTTOR SALVI, PERCHÉ TANTI OMISSIS?

TIZIANA MAIOLO a pagina 3

Intanto Biden manda soldati americani in Italia

La Nato si è venduta a Erdogan gli eroi di Kobane (Sono quelli che hanno sconfitto l'Isis)

È proprio corsa alla guerra. Al vertice Nato che si tiene a Madrid nessuno parla più di pace o di trattative. Si discute solo di chi armare, quanto armare, dove armare. Sembra proprio che un vento irresistibile, una voglia travolgente di stranamore stia avvolgendo tutte le cancellerie. Biden ha annunciato che manderà soldati americani in Europa. Anche in Italia. Per difenderla. Da che? Boh, Dal-

la Russia? Il governo è d'accordo? Il Parlamento informato? E molti più soldati Biden manderà in Polonia e in Romania, i paesi europei più vicini alla Russia. Tutti e due confinanti con l'Ucraina. Intanto la Turchia ha annunciato che rimuove il veto all'ingresso di Finlandia e Svezia nella Nato. Quindi è fatta: altri duemila chilometri di confine russo saranno occupati dalle armate occidentali. In cambio la Turchia ha ottenuto che sia

tolto il diritto di asilo agli eroi Curdi che difesero Kobane (nel nord della Siria) dall'Isis. Ve li ricordate quei giorni di fuoco, e il coraggio e la forza dei curdi, che erano guidati da una donna, e che imposero la prima sconfitta militare al terrorismo islamico che stava dilagando e terrorizzando l'Occidente? Esultammo tutti, no? Ci svuole poco a cambiare idea. se vale la pena anche gli eroi possono finire su una bancarella. I

principi della Nato sono saldi, evidentemente, ma non saldissimi. Una volta la guerra al terrorismo islamico era guerra santa. Per la libertà. Per i valori. No? Dovere di tutti noi. Ora si possono vendere anche i santi se conviene, e poi la guerra santa adesso è contro la Russia. Comunque è una vigliaccata. Una vera vigliaccata. Più di centomila profughi di guerra mandati al macello. Che orrore!

Con un articolo di **Claudia Fusani** pagina 4



Giovedì 30 giugno 2022

ANNO LV n° 154
1,50 €

Santi Primi Martiri
della Chiesa romana

www.editriceshalom.it

Avvenire



www.editriceshalom.it

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Il terribile piano inclinato della guerra SE L'EUROPA TORNA «TEATRO»

GIORGIO FERRARI

L'invasione russa dell'Ucraina sta provocando un riassetto globale anche delle finalità dell'Alleanza Atlantica, con il duplice effetto, da un lato, di riportarla a un passato che si credeva lasciato per sempre alle spalle e, dall'altro, proiettandola in un futuro denso di incertezze che assume una caratura non più solo regionale ma mondiale. L'accordo raggiunto due giorni fa con la Turchia che consentirà - a prezzo di dolorose forzature, soprattutto sul piano del diritto umanitario, a vantaggio del leader turco Erdogan - l'ingresso nella Nato di Svezia e Finlandia, ridisegna al suo interno i confini dell'Europa e al tempo stesso ripristina, di fatto, la profonda divisione che esisteva all'epoca della "cortina di ferro" fra le democrazie liberali e il blocco sovietico. È una conseguenza dell'azzardo di Vladimir Putin, che verosimilmente contava d'imporre un vicino neutrale se non proprio filo-Mosca, e ora si ritrova con una guerra aperta e due nuove importanti nazioni europee a guardia di un Mar Baltico sul quale sventola la bandiera della Nato. Tutto questo induce l'Alleanza occidentale a una fuga in avanti sul piano militare: l'ipotesi è di aumentare da 40 a 300 mila effettivi le forze di intervento rapido in Europa e di confermare e - in qualche caso imporre - la destinazione del 2% del Pil di ogni Paese membro a spese con le stellette. Ma forse più che una fuga in avanti, questa è una fotocopia di quel lontano passato in cui Washington e Mosca consideravano l'Europa - non senza un quid di macabro umorismo - niente più che "il Teatro": perché era su quel palcoscenico che in caso di conflitto fra Nato e Patto di Varsavia si sarebbe giocata la devastante partita nucleare. E "missili di teatro" si chiamarono i Pershing e Cruise occidentali e gli SS-20 sovietici. Oggi siamo tornati lì, al punto di partenza, a quell'«equilibrio del terrore» garantito dalla parità nucleare e dalla reciproca deterrenza. Soltanto i nomi dei vettori, sono cambiati. Solo che all'epoca non c'era nessun Lavrov e nessun Medvedev a minacciare come accade oggi a giorni alterni l'olocausto atomico, bensì un ferrigno (ma responsabile) Andrej Gromyko, una sfiga sovietica che era la miglior garanzia dell'immobilismo brezneviano. A questo serviva la Nato, era parte della rispettiva garanzia delle superpotenze sulle proprie aree di influenza. Oggi le sue finalità sono cambiate.

continua a pagina 2

IL FATTO

Al vertice dell'Alleanza «decisioni storiche». La Turchia vince il braccio di ferro su 33 ricercati. Roma prepara nuovi aiuti militari a Kiev

Nato più larga e armata

Via libera a Svezia e Finlandia. Crescono uomini e mezzi Usa schierati nel Continente. Anche in Italia Mosca: scelta destabilizzante. Il Papa: Ucraina flagellata da barbari attacchi. Si aprano vie di dialogo

NON SOLTANTO KIEV

Disinteresse e violenze in Iraq: il popolo yazida è senza futuro

Dall'agosto 2014 la minoranza yazida è stata il bersaglio del fanatismo islamista.

Lucaroni a pagina 6

Per l'Alleanza, la minaccia rimane Putin: «Incollabile impegno al fianco di Kiev». Stoltenberg: con l'allargamento segnale forte al Cremlino. Ridisegnato lo «Strategic concept» del futuro. Joe Biden ha annunciato il rafforzamento della presenza militare Usa in Europa che conterà 300 mila soldati. Tra i punti c'è anche la preoccupazione per la «strumentalizzazione dei migranti»

Primopiano alle pagine 4-7

I nostri temi

LETTERA APOSTOLICA

Riscopriamo la verità della liturgia

Nella Lettera apostolica "Desiderio desideravi", centralità della riforma liturgica conciliare. No a estetismo e sciatteria.

Muolo a p. 3. Servizia p. 9

ENERGIA

La conferma Ue nel 2035 addio a motori termici

Si al pacchetto "Fit for 55", da discutere con il Parlamento. Ci sono la riforma del mercato di emissioni, traffico e riscaldamento

Primipiano a pagina 8

SENZ'ACQUA

La siccità è anche crisi del bene comune

Le piogge non hanno liberato il Nord dall'incubo siccità. L'incremento di portata del Po non risolve il problema del pesantissimo deficit, ma lo sposta in avanti di una decina di giorni. All'origine del problema non solo la crisi climatica, ma anche la scarsa capacità di coordinamento.

Camon e Motta a pagina 3



TRAGEDIA Erano diretti in Libia, 15 giorni fa

Persi nel deserto e morti di sete

Morti di sete nel deserto. È finito così il sogno di una nuova vita, lontano dalla guerra, dalla violenza e dalla carestia, per 20 migranti. Hanno perso la vita tra la sabbia libica, vicino al confine con il Ciad, dopo che il camion su cui viaggiavano è andato in panne nel caldo infernale. Due dei migranti morti erano libici, gli altri si pensa possano essere cittadini del Ciad che cercavano di raggiungere la Libia, forse per tentare la traversata verso l'Europa.

Servizio a pagina 12

POLITICA «Via l'Avvocato». Il premier, che deve rientrare, e Grillo: falso. Salvini: no lus scholae

Draghi-Conte, aria di crisi E la Lega pressa il governo

Governo al bivio per le parole che Draghi avrebbe detto a Grillo («Rimuovete Conte»), poi smentite da entrambi. Il leader 5s: viene meno il rapporto di lealtà. E sale al Colle. Il premier rientra da Madrid e convoca un Cdm sul caro-bollette: governo avanti. Salvini: via pdl su ius scholae e cannabis o l'esecutivo non regge.

Servizi alle pagine 10 e 11

LA SENTENZA

Parigi ora gela l'Italia: alt al ritorno dei terroristi Indignazione e ricorsi

La Corte d'appello di Parigi ha bloccato l'estradizione dei 10 ricercati fermati nella primavera 2021. Cartabia: fatto doloroso. I familiari delle vittime: così vincol l'impunità.

Fulvi e Zappalà a pagina 12

È VITA

Quanta vita c'è prima di nascere

Negrotti nell'inserto centrale



COVID/REMUZZI

«Contagio al picco Vaccino ai fragili»

Daloiso a pagina 13



POPOTUS

Da pirati della strada ad aiutanti di pedoni

Otto pagine tabloid



3mesi

1 mese di pasti per chi è in difficoltà

Maria Rossi



Basta una firma! Regaliamoci futuro.

Dona il tuo 5x1000 alla Casa della Carità voluta dal Cardinal Martini

97316770151

Non ti costa nulla! Scopri di più su casadellacarita.org/5x1000

Vedere, o no

Lunario

Marina Corradi

Una giovane coppia sull'ascensore di una maternità milanese. Sorridono, parlano eccitati guardando qualcosa sullo smartphone. «Ha già la bocca! E che naso!», dice lei, e ride. E chiama la madre, «Ciao mamma, sì, dieci settimane, sta benissimo, si vedono le manine, i piedi...». Della madre non sento la risposta, ma già deve parlare di corredini, «Sì, certo mamma, andiamo insieme...», risponde la ragazza. I due escono abbracciati, ancora riguardando il video. Il più emozionante dei video: tuo figlio appena spuntato da quel buio, che lo avvolge come una notte. E sì, ha il naso, la bocca, le mani. È una cosa straordinaria. È lungo pochi millimetri. Ma sarà un uomo, sarà una

donna. Quando vedo questa naturale gioia davanti a un'ecografia, un pensiero però mi sbalordisce: quella stessa creatura, se non fosse desiderata da sua madre, non sarebbe niente, sarebbe qualcuno di eliminabile, anzi qualcuno che per qualcun altro è un "diritto" eliminare. È guai a obiettare, a provare a discuterne: pare un sacrilegio. Fatico a capire questo sguardo strabico. Se lo si vuole è un bambino, sennò, non è niente. Certo, quel figlio vive nel corpo di una donna. Ma la tua libertà può cancellare una vita, sia pure dipendente da te? Ed è un dogma, questo diritto, e perché? Se quel video fosse mostrato a delle ragazze delle medie, senza parole. Un bambino? Un niente? A 13 anni forse si vede ancora la realtà. Poi, l'ideologia ti rieduca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

INTERVISTA

Vilas: «Tutto è bellezza»

Giannetta a pagina 18

SPETTACOLI

Moni Ovadia Un Mozart al "circo"

Sciancalepore p. 20

CICLISMO

Caruso, assalto al Tour

Stagi pagina 21

QUERINIANA EDITRICE

ARIEL ÁLVAREZ VALDÉS
ENIGMI DELLA BIBBIA
Books | 264 pagine | € 28,00

TRE NOVITÀ

STEFAN BAUBERGER
LA FELICITÀ NON È IN VENDITÀ
Nuovi saggi | 105 | 144 pagine | € 17,00

KLAUS EGGER
INVITATI ALLA MENSA DEL SIGNORE
Meditazioni | 276 | 128 pagine | € 14,00

scopri le altre novità su www.queriniana.it
Tel. 030 2306932 | vendite@queriniana.it

IL COVID
ATTENTI, IL VIRUS
NON VAIN VACANZA
EUGENIA TOGNOTTI

Dovremmo preoccuparci di fronte a questa anomala, inaspettata ondata estiva? O, andare, invece, incontro alle vacanze ignorando la inesorabile risalita della curva epidemica? - PAGINA 29 - SERVIZI PAGINE 18 E 19



LO SPORT
SUPERGREG: SONO
COME KOBE BRIANT
GIULIA ZONCA

«Avevo bisogno di un giorno di riposo», come se 24 ore senza una gara bastassero a riequilibrare quattro giorni di sfide, 8 km di bracciate e altri 10 dopo una e pausa. Per Paltrinieri è sufficiente. - PAGINA 35



LA STAMPA



GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N.178 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.NL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL VERTICE

Nato, più soldati e più basi in Europa ma scoppia il caso Turchia-curdi

ALBERTO SIMONI



- PAGINE 10-12

L'ANALISI

PERCHÉ CI SERVE IL GENDARME USA

NATHALIE TOCCI

Il vertice Nato a Madrid segna una svolta: l'ufficializzazione che il post-Guerra fredda è finito e che la Russia rappresenta non più un partner strategico, ma una minaccia diretta per l'Europa. Associata ad una mano tesa a Mosca, la deterrenza è rimasta un pilastro per l'Alleanza Atlantica anche nel periodo che si è aperto dopo la fine della Guerra fredda. Dal 2014 in poi, la deterrenza è andata via via aumentando. - PAGINA 29



LE IDEE

Imiti della vecchia Urss ispirano i deliri di Putin

Anna Zafesova

La generazione europea che non sa più difendersi

Domenico Quirico

IL PREMIER SMENTISCE DI AVER CHIESTO LA TESTA DEL CAPO 5S E TORNA A ROMA. IRA DEL LEADER PENTASTELLATO CHE SALE AL COLLE

Lite Conte-Draghi, governo a rischio

Ius Scholae, muro della destra. Salvini: "Così si rompe". Delrio: "Come possono avere paura dei bambini?"

IL COMMENTO

LA TRAGICOMMEDIA DELLA SLEALTÀ

ANDREA MALAGUTI

Le conseguenze della slealtà. Ci sarebbe qualcosa di inaccettabile e di profondamente sgradevole nella supposta decisione del presidente del Consiglio, Mario Draghi, di suggerire a Beppe Grillo l'avvicinamento di Giuseppe Conte. - PAGINA 29

NICCOLÒ CARRATELLI

Mario Draghi che chiama Beppe Grillo e gli chiede di fare fuori Giuseppe Conte. Un velenoso retroscena, smentito da Palazzo Chigi, rende ancora più scomoda la posizione del Movimento 5 stelle nella maggioranza di governo. Un caso che scoppia proprio mentre il fondatore si aggira per i palazzi romani, provando a mettere ordine dopo l'addio di Di Maio e lo scontro sulla regola dei due mandati. - PAGINA 2

CAPURSO E LOMBARDO - PAGINE 2 E 3

L'INTERVISTA

Prodi: non si rifà l'Ulivo senza parlare alla gente

FABIO MARTINI

Sempre lì si torna. Scorrono i decenni ma l'unico leader progressista che abbia vinto sul campo contro il centro-destra, resta Romano Prodi. Ogni volta che si apre uno spiraglio elettorale, riparte il ritornello del "Nuovo Ulivo". - PAGINA 4

IL CASO

Se Parigi continua a proteggere quei dieci terroristi

GIAN CARLO CASELLI



La Francia ha negato all'Italia l'estradizione di italiani condannati per terrorismo. - PAGINA 17

LA SENTENZA

Bataclan, ergastolo al kamikaze vigliacco che uccise Valeria

CESARE MARTINETTI



Trent'anni senza sconti né permessi per Salah, il terrorista del Bataclan. - PAGINA 25

LA CULTURA

Noi, le macchine e quella utopia di restare umani

VITO MANCUSO



Il luogo di realizzazione dell'utopia non deve essere ricercato più fuori di noi. - PAGINA 30

DON CIOTTI RACCONTA IL PRANZO CON LA ROCKSTAR: COME PAPA FRANCESCO CONTRO TUTTE LE GUERRE

"Io e Vasco, due vite spericolate"

LUIGI CIOTTI



INSTAGRAM

Con Vasco ci conosciamo da tanti anni. La nostra è un'amicizia privata, autentica, non un rapporto di facciata. Fin dal primo incontro, dietro la rockstar ho trovato l'uomo. Un uomo timido, sincero, che non ha paura di mostrar-

si per quello che è, con tutte le sue fragilità e contraddizioni. Un uomo che ha più cari i dubbi delle certezze, e sa bene che una coscienza inquieta accoglie la vita meglio di chi ci tiene a "stare in pace" con la coscienza. - PAGINA 25

BUONGIORNO

In questo mondo di vittime, in cui ognuno dei sette miliardi e novecento milioni di abitanti è perseguitato dall'ingiustizia, vorrei oggi offrire la mia particolare solidarietà a Conte, inteso Antonio, allenatore di calcio. In una telefonata di un paio di anni fa, resa pubblica ieri, chiede iracondo a Giovanni Malagò che fine abbia fatto Massimo Bochicchio. Serve una spiegazione ma intanto ne approfitto: solidarietà. Bochicchio è un broker morto da pochi giorni, presentato a Conte da Malagò, presidente del Coni. Conte, che all'Inter guadagnava sette milioni e mezzo l'anno, e ora al Tottenham ne guadagna quasi diciotto, e io gli sono solidale, aveva affidato al povero Bochicchio una ventina di milioni dei suoi risparmi, giusto per raggranellare qualcosetta in più, che fa sempre comodo. Gli erano stati infatti promessi

Solidarietà

MATTIA FELTRI

rendimenti fino al venti per cento, e zero rischi. Cioè io ti do dieci euro e tu domani me ne ridai dodici, così, perché siamo figli. Invece - incredibile! - era una truffa. Bochicchio a un certo punto si è dileguato coi soldi dei clienti, Conte compreso, e io colgo l'occasione per ribadire la mia solidarietà, ma piena e incondizionata. Insomma, Conte chiama Malagò ed è una furia, perché chi avrebbe mai immaginato il raggio? Come per gli sventurati adepti di Vanna Marchi, che pagavano in cambio di amuleti magici e pozioni d'amore: tardiva, ma solidarietà anche a loro, in ricordo di quando andavano in tribunale a urlare furibondi contro la perfida turlupinatrice. E mai nessuno che abbia il coraggio e l'onestà di dirglielo: voi siete delle vittime, soprattutto della vostra fesseria. Solidarietà.

PALZOLA
Dolce o piccante un peccato di gola
palzola.it

S.O.S. Humanity
Can ART awaken the conscience of humanity?
SIMONE BENEDETTO
SILVIA DELLA ROCCA
SERGIO FLORIANI
OMAR HASSAN
HELIDON XHIXHA
Mostra diffusa sul Lago D'Orta
10 Luglio / 2 Novembre 2022
fondazionealbertogiacomini.it

2 04630
9 4771122 476003

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Di semplificazioni,
tutte le novità
dal bonus R&S
alle scadenze fiscali



— a 1,00 euro
oltre il prezzo
del quotidiano

Decreto aiuti
Cartelle fiscali, più
facile pagare a rate
Nuovi vincoli
alla decadenza

Mobili e Parente
— a pag. 2

innova
finance

La finanza agevolata per un futuro coi baffi.

FTSE MIB **21833,50 -1,21%** | SPREAD BUND 10Y **198,90 -4,20** | NATURAL GAS DUTCH **139,60 +7,38%** | ORO FIXING **1817,75 -0,07%** | **Indici & Numeri → p. 39 a 43**

Fisco, dai conti correnti agli immobili parte il super algoritmo anti evasione

Controlli

Firmato il provvedimento che permette l'incrocio dei dati in forma anonima

Controlli più mirati e saranno potenziate le attività di compliance

Il ministro Franco ha firmato ieri il decreto che dà la via libera all'algoritmo antievasione grazie al quale potranno essere incrociate tutte le informazioni a disposizione nei database del Fisco (dichiarazioni fiscali, dati sul patrimonio mobiliare e immobiliare, nonché la Superanagrafe dei conti correnti) dopo averli resi anonimi. Così la lotta all'evasione diventa ancora più mirata ma contemporaneamente verranno potenziate anche le attività di compliance.

Mobili e Parente — a pag. 5

DECRETO AIUTI

Trasporti eccezionali, proroga al settembre 2023 per regole e adeguamenti

Mobili e Morino — a pag. 3

108

TONNELLATE

La proroga sposta al 30 settembre 2023 l'adozione delle nuove regole e la validità delle autorizzazioni ai trasporti di massa totale fino a 108 tonnellate

Auto, resta lo stop Ue per diesel e benzina Allarme produttori sulle materie prime

Limite al 2035

Oliver Zipse (Bmw e Acea) «Sull'auto elettrica rischi di dipendenza dalla Cina»

Confermato al 2035 lo stop ai veicoli alimentati con carburanti tradizionali, come diesel e benzina. Resta aperto uno spiraglio per i motori a combustione interna se la tecnologia riuscirà nel frattempo ad azzerarne le emissioni inquinanti. Estesa al 2036 l'esenzione per le supercar. L'accordo è stato raggiunto dal Consiglio Ambiente della Ue nella notte tra martedì e mercoledì. Allarme dei produttori sulle materie prime. Oliver Zipse (Bmw e Acea): «Sull'auto elettrica rischi di dipendenza dalla Cina».

Di Donfrancesco, Greco — a pag. 7

FORUM DI SINTRA

Lagarde, Powell e Bailey: ridurre l'inflazione con una crescita più lenta

Isabella Bufacchi — a pag. 8

2%

L'OBIETTIVO DI INFLAZIONE

I numeri uno di Bce, Federale Reserve e Banca d'Inghilterra vogliono fare quanto possibile per riportare l'inflazione al 2%.

FATTURATO RECORD, MEGLIO DELLA GERMANIA



Primato italiano. Nel 2022 superati i livelli pre-pandemia, export all'80%. (Nella foto il confezionamento di capsule di caffè)

Macchine packaging, boom da 8,2 miliardi

Ilaria Vesentini — a pag. 17



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

☎ 02 98836601

mecalux.it

PANORAMA

CARO PREZZI

L'inflazione supera il 10% in Spagna ma rallenta in Germania

Fiammata dell'inflazione in Spagna. I prezzi al consumo a giugno sono aumentati del 10,2% rispetto allo stesso mese del 2021, il livello più alto degli ultimi 37 anni. Forte crescita anche in Belgio: 9,65%, il livello più alto mai toccato dall'ottobre 1982. In Germania invece le stime danno un leggero rallentamento: +0,1% su mese e +7,6% su anno.

— Servizio a pagina 13

MATTARELLA VEDE CONTE

Tensioni politiche e bollette: Draghi rientra, oggi Cdm

Alta tensione nel governo dopo lo scontro tra Conte (che ieri ha visto Mattarella) e Draghi. Il premier rientra in anticipo dal vertice Nato, oggi Cdm urgente sulle bollette.

— Servizio a pagina 11



INFLAZIONE & RECESSIONE

UNA STAGIONE DI DILEMMI PER L'EUROPA

di **Marco Buti** — a pagina 15

IL BAZOOKA PER IL RISCHIO ITALIA C'È GIÀ

di **Ignazio Angeloni** e **Daniel Gros** — a pagina 15

INADEMPIENZE

Alleanza Unicredit-Prelios sui crediti semideteriorati

Alleanza tra Unicredit e Prelios per la gestione di crediti Utp, (Unlikely to pay), le cosiddette inadempienze probabili. L'intesa prevede la gestione iniziale di un miliardo di Utp.

— a pagina 24

Nòva 24

L'emergenza Siccità da battere con le acque reflue

Elena Comelli — a pag. 22

Nordest

Domani nelle edicole di Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600

Otk Kart Group INVESTITORI IN POOL PER IL LEADER DEI GO KART



di **Carlo Festa**

Il 70% dell'azienda italiana leader mondiale nella produzione dei go kart passa a un gruppo di investitori organizzati da QCapital e BIC Capital. La famiglia Robazzi resta al 30%. Sui suoi veicoli è cominciata la carriera di Schumacher, Vettel e altri campioni di F1.

— a pagina 28

I segreti del palazzo in edicola con «La Verità»



DANIELE CAPEZZONE
a pagina 14

ECCO PERCHÉ VOGLIONO EVITARE I TRIAL CLINICI L'AMMISSIONE DI PFIZER E MODERNA «NUOVI VACCINI PROTETTIVI? BOH»

A precisa domanda della Fda, le aziende rispondono che «non c'è alcun correlato di immunità stabilito» Non solo: esiste la prova che tra i 12 e i 15 anni l'efficacia è negativa. Eppure si dà il via libera allo sviluppo

NULLA DI FATTO

IL G7 ABBAIA PERCHÉ NON RIESCE A MORDERE

di MAURIZIO BELPIETRO



■ L'esperienza mi ha insegnato che più si alzano i toni e più dietro le dichiarazioni roboanti o provocatorie si nasconde il nulla. La sensazione è rafforzata dopo il vertice del G7 in Baviera, che i grandi della Terra hanno tenuto in maniche di camicia in un resort a 5 stelle. Il più tenero è stato Boris Johnson, il quale a una televisione tedesca ha detto che Putin è un esempio di mascolinità tossica e se a Mosca ci fosse stata una donna l'invasione dell'Ucraina non sarebbe mai avvenuta. Il suo ministro della Difesa, Ben Wallace, ex militare di carriera, ha rincarato la dose, sostenendo che il presidente della federazione russa ha la tipica sindrome di chi è basso di statura, lasciando intendere che chiunque sia sotto il metro e settanta (...) segue a pagina 6

SCHIAFFO ALL'ITALIA
Niente proroghe sullo stop alle auto diesel e a benzina
SERGIO BARLOCCHETTI
a pagina 8



Il calciatore e le figurine ultimo modello di sinistra

di ALESSANDRO RICO



■ I pezzi grossi di Pfizer e Moderna non vogliono più trial clinici per i vaccini anti Omicron. Probabilmente (...) segue a pagina 3

Il suicidio del centrodestra a Verona ci «regala» una colata di ipocrita melassa progressista

FRANCESCO BORGONOVO
a pagina 11

Decreti sicurezza aboliti: sono liberi i nigeriani che han picchiato i vigili

Aumentano violenza e senso di impunità, ma pare che l'emergenza sia lo ius scholae

di GIORGIO GANDOLA



■ Un centinaio di africani ha malmenato i vigili urbani di Napoli che avevano «osato» sottoporli a controlli. Il giudice ha deciso di non imprigionare nessuno dei coinvolti. E il senso d'impunità negli immigrati cresce a dismisura. a pagina 13

QUERELE INCROCIATE TRA TOGHE

Le chat con Palamara che smentiscono Salvi

di GIACOMO AMADORI

■ Chi mente? A quasi tre anni dall'esplosione del caso Palamara, il procuratore generale della Cassazione (...) segue a pagina 15

VIVA IL TRATTATO DEL QUIRINALE

Parigi nega l'estradizione di Pietrostefani e dei br

di FABIO AMENDOLARA

■ Parigi non estraderà Pietrostefani e altri 9 ex terroristi. Figuraccia della Cartabia. E il trattato del Quirinale? a pagina 7



PASSO FALSO Mario Draghi

INGERENZA INAUDITA

Conte furioso: «Draghi ha chiesto a Grillo di cacciarmi»

di CARLO TARALLO



■ Conte accusa Draghi: «Ha chiesto a Grillo la mia testa. È un'ingerenza grave». Il premier non smentisce e prova a spegnere l'incendio: «Ci chiariremo, il governo non rischia». Mentre il comico fatica a calmare i suoi, Di Battista invece rilancia: «Il premier dovrebbe dimettersi». a pagina 9

SCELTE SANGUINOSE

I primi nemici della povera gente sono i grillini

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Mentre il Consiglio Ue confermava la scellerata posizione del Parlamento, decretando lo stop ai motori benzina e diesel già a partire dal 2035, gli eletti a Strasburgo tra le fila dei 5 stelle celebravano. «Questa è sicuramente una decisione storica (...) segue a pagina 8

TRASPORTO NON IN REGOLA: RIMANDATI IN CASERMA. LO STATO MAGGIORE: «ANDAVANO IN GERMANIA»

I carrarmati (per Kiev?) multati in autostrada



POTENTE L'agente dei vip Lucio Presta

Dagli agenti alla lobby Lgbt fino al Pd: ecco chi comanda davvero in Rai

di MAURIZIO CAVERZAN

■ In fondo la composizione dei palinsesti Rai è il grande gioco di società dell'establishment politico-mediatico romano. Dove dominano gli agenti come Presta e Cecchetto, la lobby Lgbt e, naturalmente, il Partito democratico. a pagina 17

di ANTONIO ROSSITTO



■ Alt! Posto di blocco! Patente e libretto! Com'è venuto in mente agli zelanti agenti della stradale napoletana di fermare un convoglio di cinque carri armati che, lemme lemme, sembravano doversi spingere fino all'Ucraina per ingrossare le truppe di Volodymyr Zelensky? Ma allora, se ci facciamo la guerra(...) segue a pagina 5

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSI DI ESILUX
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Actifit® è un marchio di Bioactor b.v.
Il logo Actifit® è di proprietà di Bioactor b.v.

LE AZIENDE DEL GRUPPO FANNO PASSARE I DOLORI DELLA POLITICA

Berlusconi Riecco signor Tv

Mediaset pronta ad acquisizioni in Uk e in Francia. Da Fininvest pioggia di dividendi

FRANCO BECHIS
MADDALENA CAMERA

È tornato Silvio Berlusconi. Il Cavaliere è di nuovo protagonista dell'attualità italiana: da Fininvest

e Mediaset a Costa Turchese, da Cologno Monzese alla Sardegna. Dopo quasi 30 anni Berlusconi sembra essersi liberato di un fastidioso problema ovino. Ha vinto un lunghissimo contenzioso con i pa-

storisardi che, tramite usucapione, erano riusciti a ottenere i terreni dove fare pascolare i propri animali. Il sogno di Fininvest è un villaggio turistico, per il momento si accontenta di un recinto. Ma i motivi

per sorridere in casa Berlusconi non si fermano certo alla Sardegna. Nel bilancio Fininvest ha approvato dividendi per 150 milioni di euro agli azionisti, di cui 93,7 sono destinati alle tasche del Cavaliere. Me-

diasset intanto programma lo shopping in Europa per espandersi ancora dopo la Spagna. Gli obiettivi ora si chiamano Channel 4 in Inghilterra e M6 in Francia.

alle pagine 7 e 10

Masochismo Ue conferma il no a diesel e benzina

RICCARDO PELLICETTI

Bocciate le richieste italiane e il compromesso di Berlino. I ministri dell'Ambiente Ue tirano dritto senza fare concessioni: nel 2035 zero emissioni. Industriali italiani delusi.

a pagina 2

Sciuker Frames «Bonus 110% è una misura intelligente»



GIULIA CAZZANIGA

Marco Cipriano, fondatore del polo industriale degli infissi Sciuker Frames, attacca la politica che vuole cancellare il Superbonus 110%: «Hanno demonizzato una delle misure più intelligenti per lo sviluppo dell'edilizia».

a pagina 3

NICOLETTA ZAMPILLO CREDE NELLO «SMART KITCHEN» DI KUIRI



La startup culinaria della signora Del Vecchio

Cattaneo a pagina 9

Montepaschi Il piano non convince la Borsa

GIANLUCA PAOLUCCI

Il piano di Mps non convince il mercato. In tre sedute di Borsa il titolo ha perso circa il 20%. Ieri nuovo scivolone, con un calo di oltre l'8%. La prossima settimana l'ad Lovaglio a Londra per illustrare il piano.

a pagina 11

Quotazioni I mobili IDB prenotano Piazza Affari



MIKOL BELLUZZI

Il gruppo Italian Design Brands guidato da Andrea Sasso si prepara allo sbarco a Piazza Affari sul segmento Star nella prima parte del 2023. In vista una nuova acquisizione che porterà a 10 le aziende del gruppo.

a pagina 17

Tesla Tutti in ufficio ma mancano le scrivanie

ALBERTO MAPELLI

Il diktat di Elon Musk di rientrare in ufficio ha creato un cortocircuito alla sede principale di Tesla. Con il raddoppio del personale dal 2019 non tutti i lavoratori hanno trovato una scrivania a cui sedersi.

a pagina 16

SCOPRI TUTTE
LE NOSTRE
PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Milan All'ad Gazidis premio per la vendita

TOBIA DE STEFANO

L'ad del Milan Ivan Gazidis ha diritto a un bonus del 5% sulla plusvalenza derivante dalla cessione del Milan. Nell'accordo preliminare il club rossonerò passa da Elliott e RedBird per 1 miliardo e 230 milioni rispetto ai 750-800 investiti. A Gazidis andrebbero 20 milioni.

a pagina 15





Oggi l'ExtraTerrestre

CRISI DEL CLIMA Se la terraferma è una canicola, il Mediterraneo non è da meno: 5 gradi in più oltre la media stagionale. Effetti devastanti



Culture

RUTH LILLEGRAVEN La scrittrice norvegese racconta in noir le vite che scorrono sotto la pelle di Oslo
Guido Caldiron pagina 10



Visioni

KIWI CHOW «Ora abbiamo paura», parla il regista del film sulle grandi proteste a Hong Kong nel 2019
Lucrezia Ercolani pagina 13

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022 - ANNO LII - N° 155

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Da sinistra, Recep Tayyip Erdogan, Joe Biden, il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg e Boris Johnson al vertice di Madrid foto di Susan Walsh/Ap

Sultanato



Dopo il sì a Svezia e Finlandia nella Nato, Erdogan esige 33 curdi. Rabbia a Stoccolma, «trema la storia del paese» dice la deputata curda che ha salvato il governo solo un mese fa. Così nasce a Madrid la nuova Nato globale. In Ucraina Donbass a ferro e fuoco e scambio di prigionieri **pagine 2,3,4**

Doppio standard Via libera al massacro dei curdi

ALBERTO NEGRI

Quando entrai a Kobane il primo ottobre 2014 i curdi siriani rischiavano la strage con la bandiera nera del Califfato che sventolava solamente a 400 metri dalla loro prima linea.

— segue a pagina 2 —

Inflazione Alzare i tassi è gettare benzina sul fuoco

ANDREA FUMAGALLI

Agosto la Bce alzerà di un quarto di punto i tassi d'interesse. La Federal Reserve e la Bank of England lo hanno già fatto. Il motivo è contrastare l'incremento dei prezzi. Ma la cura aggrava la malattia.

— segue a pagina 15 —

Proscrizioni Una nuova lista, dal dramma alla farsa

VINCENZO VITA

Non è facile capire cosa può aver mosso due esponenti del Pd (Lia Quartapelle e Andrea Romano), nonché Riccardo Magi di +Europa ad una presentazione in grande spolvero.

— segue a pagina 14 —

IL PREMIER SMENTISCE DI AVER CHIESTO A GRILLO LA RIMOZIONE DELL'AVVOCATO. TENSIONE ALLE STELLE

Conte: «Al governo nonostante Draghi»

■ La calata di Beppe Grillo a Roma che avrebbe dovuto motivare le truppe nel giro di poche ore ha alimentato la confusione. Soprattutto, il racconto di telefonate di Mario Draghi al fondatore in cui il premier avrebbe criticato Giuseppe Conte ha logorato l'autorevo-

lezza del leader e minato il rapporto tra il M5S.

«Trovo grave che un premier tecnico che ha avuto da noi sin dall'inizio l'investitura per formare un governo di unità nazionale si intrometta nella vita di forze politiche che lo sostengono», sbotta Conte.

Draghi smentisce. Dice che presto incontrerà l'avvocato. Restano le tensioni nella maggioranza e le incertezze sul futuro del M5S. E il sospetto che dopo la scissione di Di Maio crescano le spinte per far fuori i 5 Stelle dalla maggioranza

COLOMBO E SANTORO A PAGINA 5

SCONTRO IN MAGGIORANZA Braccio di ferro sul superbonus

■ Un altro scontro con M5S nella maionese impazzita del governo Draghi: il superbonus 110%. E c'è l'ipotesi di accordo sulla cessione dei crediti, ma

forse non sulla proroga della misura. Imprese mobilitate, rischio fallimenti nel mercato drogato delle ristrutturazioni

PIERRO A PAGINA 5

Lele Corvi



IUS SCHOLAE, CANNABIS Scontro alla Camera, avvertimento di Salvini



■ Divisi sul territorio, Lega e Fratelli d'Italia si ricompattano alla Camera pur di fermare la riforma della cittadinanza e il disegno di legge sulla cannabis. Al punto che Matteo Salvini non si risparmia e arriva a parlare di «volgare provocazione che mette a rischio la maggioranza».

LANIA A PAGINA 6

LIBIA 20 migranti morti di sete nel deserto

■ Venti cadaveri ritrovati nel deserto libico: donne e uomini morti di sete 14 giorni fa e scoperti solo ieri. Venivano dal Ciad e tentavano la traversata attraverso la Libia, il loro "autista" si è perso. Intanto un report dell'Onu denuncia: «Crimini contro l'umanità» nel Paese nordafricano nei confronti dei migranti - vittime di detenzioni arbitrarie, torture, omicidi, stupri, ridotti in schiavitù - e anche di civili e sfollati interni libici nel corso della guerra civile.

ESTER NEMO A PAGINA 7

FRANCIA Processo Bataclan, il senso di una fine



■ Si è chiuso lo «storico» processo per gli attentati di Parigi del 13 novembre 2015. I giudici hanno seguito le richieste dei pm per 19 imputati su 20. Ergastolo, senza possibilità di alleggerire la pena, per Salah Abdeslam, l'unico sopravvissuto del comando.

MERLO A PAGINA 16

all'interno

Parigi No all'estradizione di Pietrostefani e altri 9

MARIO DI VITO

PAGINA 6

Clima Vertice Ue, dal 2035 stop alle auto inquinanti

LUCA MARTINELLI

PAGINA 8

Stati Uniti Echi di Watergate, il Trump furioso ora rischia

CATUCCI, CELADA

PAGINA 9

MASSIGEN
**INTEGRATORI
 PER IL BENESSERE**
 Marco Viti
 DAL TUO FARMACISTA
 massigen.it

TUTTOSPORT

Fondatore RENATO CASALBORE

MASSIGEN
 PRONTO RECUPERO
 ENERGIA PLUS
 MARCO VITI
 massigen.it

Giovedì 30 giugno 2022 ANNO 77 · N. 178

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM

«JUVE totale»

ARRIVABENE: «UNA SQUADRA VINCENTE PER UN MARCHIO GLOBALE»



«IMPOSSIBILE TRATTENERE CHI SE NE VUOLE ANDARE, MA DAL TAVOLO DELLA TRATTATIVA BISOGNA ALZARSI SODDISFATTI IN 3»

«TUTTO PROCEDE BENE. ECCO COME È NATA QUESTA OPERAZIONE, IMPORTANTE ANCHE SUL PIANO COMMERCIALE»

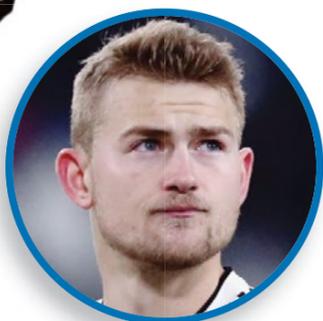
«NOI COINVOLGIAMO MAX IN OGNI COSA E LUI CI COINVOLGE NELLE SCELTE. ORA STA NASCENDO UN GRUPPO PIÙ ADATTO A LUI»

I due cardini della società

GUIDO VACIAGO

Da una parte c'è un ritratto di Andrea Pirlo, genio e conterraneo, dall'altra Michel Platini, genio e basta: Maurizio Arrivabene trae ispirazione da due che hanno fatto della visione di gioco un'arte. E forse non è un caso. In un'ora e mezza di chiacchierata si parla soprattutto di futuro, di scenari, di visioni. Per la Juventus e per il calcio italiano che, per la Juventus, è fondamentale. Alla fine dell'ora e mezza si ha l'impressione che il club bianconero sia all'inizio di un'era molto simile a quella iniziata nel 2011 con l'inaugurazione dello Stadium e conclusa undici anni dopo con diciannove trofei in bacheca (più due finali di Champions League). Si ricomincia da un progetto tanto ambizioso quanto chiaro.

ALLE PAGINE 2/3/5



DELIGT



POGBA



ALLEGRI

Appuntamento per Paredes

DA PAGINA 2 A PAGINA 9

IL FRANCESE IN SARDEGNA DICE SÌ

I tifosi Toro già pazzi di Laurienté

ALLE PAGINE 10/11/13

SUPERGREG

Paltrinieri nella 10 km di fondo vince il 2° oro ai Mondiali di nuoto (4ª medaglia). L'argento di Acerenza completa il trionfo azzurro. Pellacani e Santoro secondi nel misto sincro

ALLE PAGINE 28/29

Gregorio Paltrinieri, 27 anni



ISSALINE
 YOUR WORK MATTERS

STRETCH WORKWEAR



www.industrialstarter.com

INTER: RITORNO TRIONFALE DI ROM

Amore Lukaku e contropiede per Bremer

ALLE PAGINE 11/16/17



Stretta di mano tra Lukaku e Steven Zhang

CARDINALE TENTA IL COLPO

Attacco Milan ora Redbird vota Dybala

ALLE PAGINE 14/15



Dybala, oggi ultimo giorno da juventino

DIGITALE 2532-5647

ISSN CARTA 0041-4441

20630

9 770041 444002



Parigi nega l'estradizione di dieci ex terroristi, tra loro anche Pietrostefani

Anni di Piombo, schiaffo francese all'Italia

L'analisi

Impunità di Stato

di Carlo Bonini

C'è qualcosa di disturbante e avvilente nella decisione, e nel pregiudizio che l'ha ispirata, con cui, ieri, la Chambre d'Instruction di Parigi ha respinto in blocco le richieste di estradizione di dieci ex appartenenti alle sigle del terrorismo italiano degli Anni di Piombo. **segue a pagina 35**
Colaprico, Ginori, Milella e Pisa
alle pagine 2, 3 e 4



▲ Parigi L'omaggio per le vittime del Bataclan

Strage del Bataclan

Condannati
19 dei 20 imputati
Carcere a vita
al kamikaze mancato

dalla nostra corrispondente

Anais Ginori

con un articolo di Francesco Furlan **alle pagine 18 e 19**

Vertice di Madrid

Più soldati Usa
in Europa
La strategia Nato
su Russia e Cina



dai nostri inviati
**Castelletti, Mastrolilli
Modolo e Tito**
da pagina 12 a pagina 15

Le idee

Il nuovo
patto atlantico

di Marta Dassù

L'invasione russa dell'Ucraina ha risolto la crisi di identità della Nato. Vale sempre la legge che le alleanze militari, per funzionare, hanno bisogno di un nemico: Vladimir Putin si è pienamente calato nel ruolo, consentendo alla Nato di lasciarsi alle spalle la "crisi terminale" di cui parlava Macron nel 2019. Al vertice di Madrid la Nato ha ritrovato la sua funzione originaria. **● a pagina 34**

Il reportage

Gli F35 italiani a difesa dell'Islanda disarmata

di Gianluca Di Feo
● a pagina 17

ALTA TENSIONE NELLA MAGGIORANZA

Assedio al governo

Conte accusa Draghi: grave chiedere a Grillo di farmi fuori. Il premier: falso. Ma il leader 5S va da Mattarella
Il presidente del Consiglio rientra in anticipo a Roma per affrontare gli attriti causati da Movimento e Lega
Cannabis e cittadinanza a chi studia: muro di Salvini contro le leggi

Il commento

Il colpo di coda degli sconfitti

di Francesco Bei

Il colpo di coda degli sconfitti delle amministrative è arrivato prima del tempo. Ed è sorprendente la simmetria con cui la Lega e i 5S hanno iniziato l'operazione di sganciamento dal governo Draghi. **● a pagina 35**

Il caso

Legalizzare per battere le mafie

di Concita De Gregorio

Se proibisco l'aborto le donne non smetteranno di abortire, se proibisco il fumo chi lo fa non smetterà di fumare: sarà solo più pericoloso. **● segue a pagina 35**

Gelo tra Conte e Draghi. Il leader dei 5S accusa il premier di avere chiesto a Grillo di "farlo fuori", lui replica che non è vero. Giornata ad alta tensione ieri, che costringe Draghi a lasciare in anticipo il vertice Nato per partecipare oggi al Cdm che si annuncia complesso. Il premier assicura: "il governo non è a rischio". I temi all'ordine del giorno sono bollette, cannabis e ius scholae. Ma in realtà il premier dovrà affrontare gli attriti causati da 5S e Lega.

Casadio, Ciriaco, Del Porto, Di Peri, Mattered, Vecchio e Vitale **● da pagina 6 a pagina 9**

La polemica

Scusate, ma putiniano a chi

di Corrado Augias

Dunque, putiniano. Questa l'accusa nei miei confronti contenuta in un documento presentato in sede parlamentare. Cadono le braccia. **● a pagina 11**

Mondiali di nuoto



Super Paltrinieri è oro, Acerenza argento doppietta azzurra nella 10km di fondo

dalla nostra inviata **Alessandra Retico**
● alle pagine 42 e 43

Domani in edicola

Sul Venerdì sfida tra prestigiatori a colpi di magia



ISPI
International Visiting Faculty 2022/2023

C. Bausch, Ecologic Institute, Germania;
Y. Chaed, Primo Ministro Tunisia (2016-2020);
J. de Hoop Scheffer, Segretario Generale NATO (2004-2009); S. De Mistura, Rappresentante ONU Sahara Occidentale; Gao H., Chinese Academy of Social Sciences; S. Guriev, Chief Economist EBRD (2016-2019); A. Gurría, Segretario Generale OCSE (2006-2021); C. Malmström, Commissario europeo per il Commercio (2014-2019); F. Mogherini, Alto Rappresentante UE Affari Esteri (2014-2019); G. Salamé, Rappresentante ONU Libia (2017-2020); J.C. Trichet, Presidente Banca Centrale Europea (2003-2011); M. Yahya, Carnegie Middle East Center, Libano.

Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Trionfo ai 10 km di fondo
Inarrestabile Greg:
vince un altro oro
di **Arianna Ravelli**
a pagina 42



Domani su 7
Armani revolution,
vita da visionario
di **Daniela Monti**
nel settimanale in edicola



Pd e Fratelli d'Italia

IDUE NODI DEI PARTITI PIÙ FORTI

di **Angelo Panebianco**

Le Amministrative non possono dirci cosa accadrà quando si terranno le elezioni Politiche. Se non altro perché l'astensione, presumibilmente, sarà più bassa e le situazioni locali non peseranno sugli orientamenti di voto. Come i sondaggi, esse confermano solo che i principali sfidanti saranno Fratelli d'Italia e il Partito democratico. La frammentazione partitica resterà forte, la somma dei voti dei due partiti maggiori, plausibilmente, non raggiungerà la metà dei voti validi. Ma essi saranno, l'uno per l'altro, l'avversario da battere.

Ciascuno dei due partiti ha oggi, accanto a elementi di forza, anche qualche seria debolezza. Mentre la sua posizione sull'Europa è il tallone d'Achille di FdI, il cosiddetto «campo largo» è quello del Pd.

A differenza dei suoi (confusi) partner del centrodestra, Giorgia Meloni ha conferito al suo partito caratura e piglio di forza di governo con la decisa scelta atlantista in difesa dell'Ucraina. Adesso FdI (al pari del Pd) è un partito che ha acquistato un forte credito presso i nostri alleati occidentali. Chi pensa che in politica queste cose contano poco è afflitto da provincialismo.

A dispetto delle apparenze, e di ciò che è accaduto in queste Amministrative, è possibile che FdI riesca anche a presentarsi alle elezioni con uno schieramento di destra relativamente coeso. A causa del fatto che la stella politica di Salvini sembra al tramonto.

continua a pagina 26

Politica Conte: il premier vuole farmi cacciare? La replica: mai chiesto a Grillo di rimuoverlo. Il garante: io strumentalizzato

Governo, tensione alle stelle

Draghi anticipa il rientro in Italia. Convocato un Consiglio dei ministri urgente sulle bollette

L'INTERVISTA/MATTEO SALVINI

«Non accetto forzature»

di **Marco Cremonesi**

Droga e ius scholae? «Un grave attacco al governo, non accettiamo forzature di Pd e M5S», dice Matteo Salvini.

a pagina 5

L'INTERVISTA/RENATO BRUNETTA

«Il bipolarismo fa male»

di **Paola Di Caro**

Una legge proporzionale con sbarramento «perché il bipolarismo ci fa male», dice il ministro Renato Brunetta.

a pagina 9

GIANNELLI

M5S: C'È CHI SPINGE PER UN PASSO DI LATO



da pagina 2 a pagina 9

DIETRO LE QUINTE

Il racconto di una giornata pericolosa

di **Francesco Verderami**

Il percorso del governo è delineato da qui alla fine della legislatura. Si conoscono anche i passaggi accidentati — come la Finanziaria — in vista dei quali Palazzo Chigi si sta già attrezzando per attraversare il guado senza danni. Ma sul sentiero della politica c'è sempre il rischio di scivolare sulla classica buccia di banana.

continua a pagina 7

PARLA CINGOLANI

«La vera svolta per le auto: i biocarburanti»

di **Fabio Savelli**

Lo stop alle auto a benzina e diesel «una sfida enorme» e la svolta, spiega il ministro Roberto Cingolani, «saranno i biocarburanti». Si perderanno posti di lavoro per la transizione green «e se ne creeranno di nuovi». Le batterie e il litio dalla Cina: «Ora ci saranno sempre più richieste e dipendenza».

a pagina 31

La guerra Lo schieramento in Europa. Il Cremlino: «Risponderemo»



Da sinistra, il presidente turco Recep Tayyip Erdogan, il presidente Usa Joe Biden e il primo ministro britannico Boris Johnson al vertice Nato di Madrid

La Nato si rafforza Più truppe in Italia «Minaccia russa»

di **Monica Guerzoni** e **Giuseppe Sarcina**

La Nato si rafforza, presto un altro battaglione Usa in Italia (70 uomini) e un sistema antiaereo.

alle pagine 10 e 11

Oltre la cortina di ferro ora c'è la Cina

di **Federico Rampini**

alle pagine 10 e 11

La sentenza L'ira delle vittime La Francia nega l'estradizione di Pietrostefani e 9 ex terroristi

di **Stefano Montefiori**

«**N**o» della Francia all'estradizione di dieci ex terroristi in Italia: tra loro anche Giorgio Pietrostefani, condannato a 22 anni come mandante dell'omicidio Calabresi. Polemiche dopo la decisione dei giudici. La ministra Cartabia: «Vicenda dolorosa».

alle pagine 14 e 15 Fulloni

L'ATTENTATO IN CUI MORÌ VALERIA SOLESIN

Bataclan, tutti condannati

Condannati gli autori e i fiancheggiatori della strage jihadista del Bataclan a Parigi: 130 morti, tra questi anche l'italiana Valeria Solesin. Ergastolo per Salah Abdeslam, l'unico dei terroristi sopravvissuti all'attacco del 2015.

a pagina 17



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Se Putin fosse donna

«**S**e Putin fosse stato una donna, non avrebbe mai invaso l'Ucraina, la sua folle guerra è un perfetto esempio di mascolinità tossica». Prendiamo per buona l'osservazione di un femminista insospettabile come il premier inglese Boris Johnson. Ma allora sarebbe riduttivo circoscriverla al micio-macho Vladimir e alla sua corte di bulli al testosterone. Per esempio, se anche Joe Biden fosse stato una donna, non avrebbe dato del macellaio al presidente russo: non in pubblico, almeno, e comunque non prima di avergli rivolto un finto complimento. Lo stesso Johnson, se fosse stato una donna, avrebbe evitato svariate figuracce, tipo organizzare feste private durante il lockdown imposto da lui, ma soprattutto avrebbe evitato di farsi beccare. Se

Scholz fosse stato una donna, sarebbe stato la Merkel. Se Berlusconi fosse stato una donna, non saprei. Ma se Putin fosse stato una donna, di sicuro Berlusconi ci avrebbe provato.

E se fosse stato il Salvini, una donna? La Meloni sarebbe diventata un uomo, soltanto per fargli dispetto. Quanto a Grillo, se fosse stato una donna, mai avrebbe trascurato per anni la sua creatura a cinque stelle, salvo tornare a occuparsene, e in maniera sgangherata, quando ormai era andata in malora. Per completare il gioco di Boris, resta il presidente della Banca centrale europea. Se fosse stato una donna, avrebbe gestito le crisi di questi anni con un po' più di tatto, empatia e risolutezza. Ops, mi dicono che è una donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La voce di Rekeep

Ecco come i Big Data rendono le città più intelligenti



Scopri di più all'interno de Il Corriere della Sera

20630
9 771120 498008